

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

A4 HOLDING S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VERONA VR VIA FLAVIO GIOIA 71

Numero REA: VR - 57409

Codice fiscale: 00212330237

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	54
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	63
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	95
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	98

A4 HOLDING SPA

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLAVIO GIOIA 71 VERONA VR
Codice Fiscale	00212330237
Numero Rea	VR 57409
P.I.	00212330237
Capitale Sociale Euro	134110065.3 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Abertis Infraestructuras S.A.
Paese della capogruppo	Spagna

v.2.11.0

A4 HOLDING SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	918.221	1.100.142
6) immobilizzazioni in corso e acconti	90.000	4.799
7) altre	20.727	19.202
Totale immobilizzazioni immateriali	1.028.948	1.124.143
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	146.406	158.392
4) altri beni	344	526
Totale immobilizzazioni materiali	146.750	158.918
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	602.464.647	609.402.859
d-bis) altre imprese	3.196.091	3.196.091
Totale partecipazioni	605.660.738	612.598.950
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.606.633	29.356.520
Totale crediti verso imprese controllate	30.606.633	29.356.520
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	120.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	120.000	120.000
Totale crediti	30.726.633	29.476.520
3) altri titoli	367.931	437.788
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.755.302	642.513.258
Totale immobilizzazioni (B)	637.931.000	643.796.319
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.618	127.395
Totale crediti verso clienti	148.618	127.395
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.993.572	1.285.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.324	11.904
Totale crediti verso imprese controllate	2.005.896	1.297.766
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.522	1.716.522
Totale crediti verso imprese collegate	1.716.522	1.716.522
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	292	327.942
Totale crediti tributari	292	327.942
5-ter) imposte anticipate	1.066.014	1.171.947
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.927	71.435

v.2.11.0

A4 HOLDING SPA

Totale crediti verso altri	80.927	71.435
Totale crediti	5.018.269	4.713.007
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	23.714.446	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.714.446	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	26.076.606	20.583.231
3) danaro e valori in cassa	710	1.695
Totale disponibilità liquide	26.077.316	20.584.926
Totale attivo circolante (C)	54.810.031	25.297.933
D) Ratei e risconti	63.349	1.445
Totale attivo	692.804.380	669.095.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	134.110.065	134.110.065
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	109.142.231	109.142.231
IV - Riserva legale	27.673.911	27.673.911
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	235.112.904	266.112.904
Totale altre riserve	235.112.904	266.112.904
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.744.978)	(5.744.978)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.723.279	19.698.005
Totale patrimonio netto	559.017.412	550.992.138
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.726.452	18.076.858
Totale fondi per rischi ed oneri	16.726.452	18.076.858
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.367.937	7.838.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.868.101	42.239.174
Totale debiti verso banche	40.236.038	50.077.228
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.392.897	6.118.684
Totale debiti verso fornitori	5.392.897	6.118.684
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.107.140	35.782.860
Totale debiti verso imprese controllate	63.107.140	35.782.860
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.243.236	2.053.400
Totale debiti verso controllanti	2.243.236	2.053.400
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.754	17.147
Totale debiti tributari	210.754	17.147
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.355	81.937
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.355	81.937
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.597.827	5.641.823
Totale altri debiti	5.597.827	5.641.823
Totale debiti	116.914.247	99.773.079
E) Ratei e risconti	146.269	253.622

v.2.11.0

A4 HOLDING SPA

Totale passivo	692.804.380	669.095.697
----------------	-------------	-------------

v.2.11.0

A4 HOLDING SPA

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.790.872	11.415.256
5) altri ricavi e proventi		
altri	895.406	596.452
Totale altri ricavi e proventi	895.406	596.452
Totale valore della produzione	12.686.278	12.011.708
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.306	20.575
7) per servizi	9.400.793	9.615.296
8) per godimento di beni di terzi	107.458	115.111
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.466.866	1.186.476
b) oneri sociali	409.438	303.623
c) trattamento di fine rapporto	69.361	61.382
e) altri costi	3.002	2.108
Totale costi per il personale	1.948.667	1.553.589
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.578	272.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.168	12.687
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	287.746	385.150
12) accantonamenti per rischi	260.000	-
14) oneri diversi di gestione	69.700	71.756
Totale costi della produzione	12.087.670	11.761.477
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	598.608	250.231
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	66.062.273	39.045.788
altri	2.789	2.005
Totale proventi da partecipazioni	66.065.062	39.047.793
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.253.077	1.815.564
Totale proventi diversi dai precedenti	1.253.077	1.815.564
Totale altri proventi finanziari	1.253.077	1.815.564
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	856.463	1.369.495
Totale interessi e altri oneri finanziari	856.463	1.369.495
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	66.461.676	39.493.862
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	7.200.000	19.328.572
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	69.857	516.666
Totale svalutazioni	7.269.857	19.845.238
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(7.269.857)	(19.845.238)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.790.427	19.898.855

v.2.11.0

A4 HOLDING SPA

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	961.215	117.791
imposte differite e anticipate	105.933	83.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.067.148	200.850
21) Utile (perdita) dell'esercizio	58.723.279	19.698.005

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	58.723.279	19.698.005
Imposte sul reddito	1.067.148	200.850
Interessi passivi/(attivi)	(396.614)	(446.069)
(Dividendi)	(66.065.062)	(39.047.793)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	7.269.857	19.845.238
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	598.608	250.231
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	260.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	287.746	285.151
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	100.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	547.746	385.151
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.146.354	635.382
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(729.353)	15.573.452
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.702.540	6.209.541
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(61.904)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(107.353)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(334.385)	(4.717.743)
Totale variazioni del capitale circolante netto	469.545	17.065.250
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.615.899	17.700.632
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(731.142)	(1.026.875)
(Imposte sul reddito pagate)	(148.073)	(1.171.038)
Dividendi incassati	66.065.062	39.047.793
(Utilizzo dei fondi)	(1.610.405)	(6.367.262)
Totale altre rettifiche	63.575.442	30.482.618
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	65.191.341	48.183.250
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(180.383)	(741.473)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(200.000)	(10.024)
Disinvestimenti	-	258.160
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.062.095)
Disinvestimenti	(23.714.446)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.094.829)	(1.555.432)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	50.000.000
Accensione finanziamenti	25.085.789	-
(Rimborso finanziamenti)	(9.991.906)	(48.912.156)
Mezzi propri		

v.2.11.0

A4 HOLDING SPA

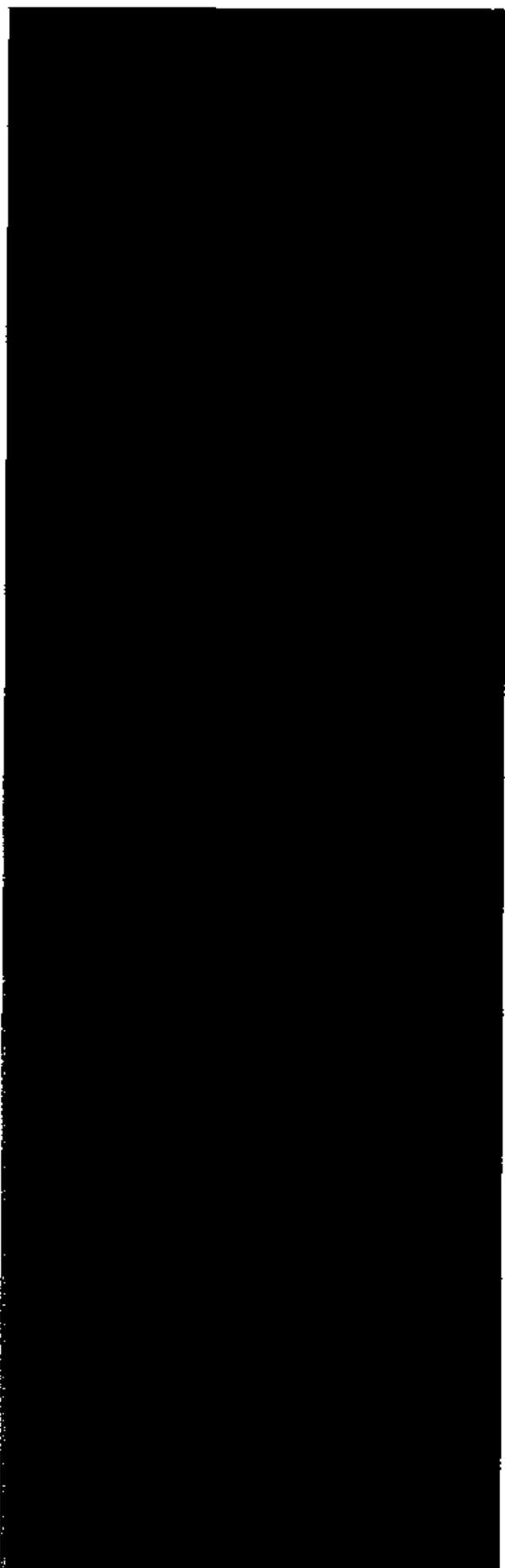
Aumento di capitale a pagamento	(50.698.005)	(45.978.028)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(35.604.122)	(44.890.184)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.492.390	1.737.634
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.584.926	18.847.292
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.076.606	20.583.231
Danaro e valori in cassa	710	1.695
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.077.316	20.584.926

BILANCIO ESERCIZIO 2019



INDICE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	6
CARICHE SOCIALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2019	Errore. Il segnalibro non è definito.
SCENARIO	14
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMAZIONI	17
1 Risultati gestionali	17
2 Gestione finanziaria	22
3 Struttura patrimoniale.....	23
4 Partecipazioni Azionarie.....	24
<i>Società Controllate</i>	24
<i>Società Collegate</i>	24
<i>Società Partecipate: "Altre"</i>	24
5 Rapporti con parti correlate	24
6 Attività di ricerca e sviluppo.....	25
7 Gestione del Personale	25
<i>Personale</i>	25
<i>Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro</i>	26
8 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001.....	27
9 Informazioni su rischi ed incertezze	28
10 Evoluzione prevedibile della gestione	30
11 Prospettive di continuità aziendale.....	30
12 Altre informazioni	31
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 dicembre 2019	33
PROPOSTA DI DELIBERA	70
Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2019 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile	71
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio 2019	Errore. Il segnalibro non è definito.



COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale Euro 134.110.065,30
Composizione al 31.12.2019

TIPOLOGIA SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
SOCI PRIVATI			
ABERTIS ITALIA S.R.L.	1.669.988	120.740.132,40	90,03%
FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,14%
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.	2.234	161.518,20	0,12%
TOTALE PRIVATI	1.674.866	121.092.811,80	90,29%
SOCI PUBBLICI			
BRESCIA PROVINCIA C.C.I.A.A.	1.649	119.222,70	0,09%
	29.181	2.109.786,30	1,57%
	30.830	2.229.009,00	1,66%
VERONA COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,65%
	86.217	6.233.489,10	4,65%
VICENZA PROVINCIA	37.956	2.744.218,80	2,05%
	37.956	2.744.218,80	2,05%
PADOVA C.C.I.A.A.	25.042	1.810.536,60	1,35%
	25.042	1.810.536,60	1,35%
TOTALE SOCI PUBBLICI	180.045	13.017.253,50	9,71%
TOTALE GENERALE	1.854.911	134.110.065,30	100,00%

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Soci di **A4 Holding S.p.A.** sono convocati in Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno **28 aprile 2020 ore 11:00** in unica convocazione presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71, per trattare il seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2019, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale; deliberare inerenti e conseguenti.
2. Risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2019-2020-2021; deliberare inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2022-2023 e determinazione del compenso; deliberare inerenti e conseguenti.
4. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383, 2386 Codice Civile; delibera di conferma.
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 Codice Civile; deliberare inerenti e conseguenti.

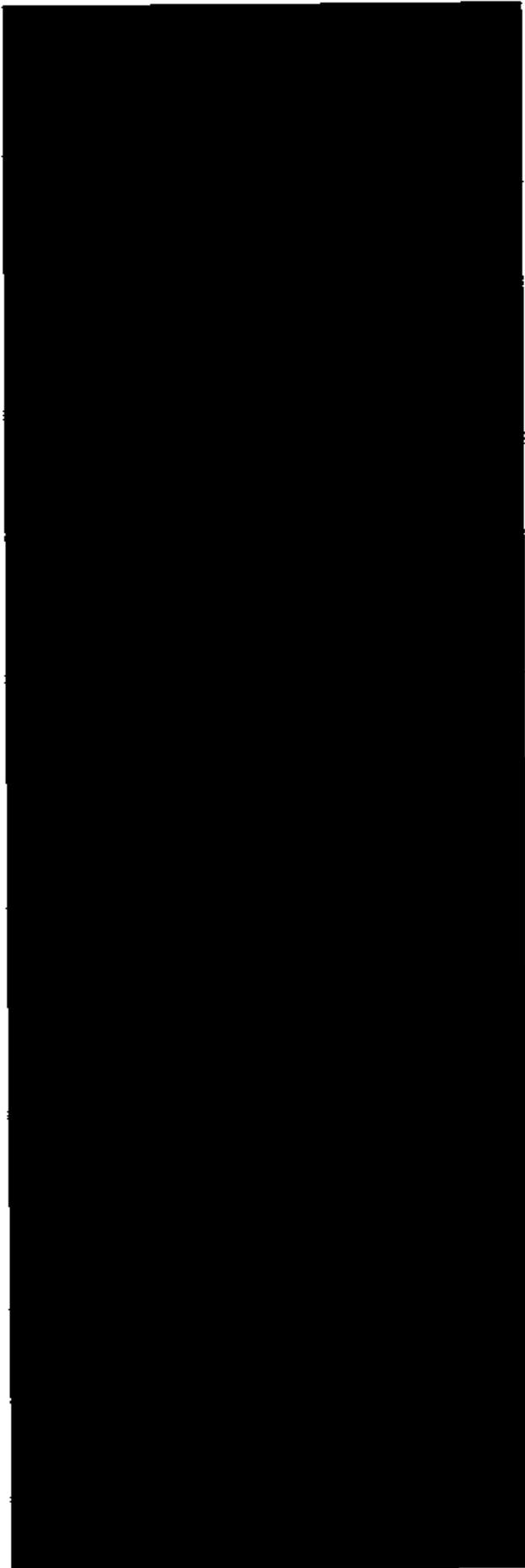
Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17/03/2020, è consentito l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza, videoconferenza). È altresì consentita l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza.

Si prevede sin d'ora che l'Assemblea si possa svolgere, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma e 2538, sesto comma, Codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario.

Verona, 30 marzo 2020

Per il Consiglio Di Amministrazione
Gonzalo Alcalde Rodriguez
Presidente



CARICHE SOCIALI

CARICHE SOCIALI

ESERCIZI 2019 -2020-2021

Consiglio di Amministrazione ¹

GONZALO ALCALDE RODRIGUEZ	Presidente ²
COSTANTINO TONIOLO	Consigliere
MARGARITA FALGUERA GAMINDE	Consigliere ³
LAURA GRAU BLASI	Consigliere ⁴
SERGI LOUGHNEY CASTELLS	Consigliere
JOSE' ALJARO NAVARRO	Consigliere ⁵
JORDI FERNÁNDEZ MONTOLÍ	Consigliere ⁶

Collegio Sindacale

ANTONIO FRANCHITTI	Presidente
GIAMBRUNO CASTELLETI	Sindaco effettivo
FLAVIO GNECCHI	Sindaco effettivo ⁷
DOMENICO SALERNO	Sindaco supplente

¹ Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 aprile 2019 per gli esercizi 2019-2020-2021.

² Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2019 in sostituzione del dimissionario Carlos Francisco Del Rio Carcaño

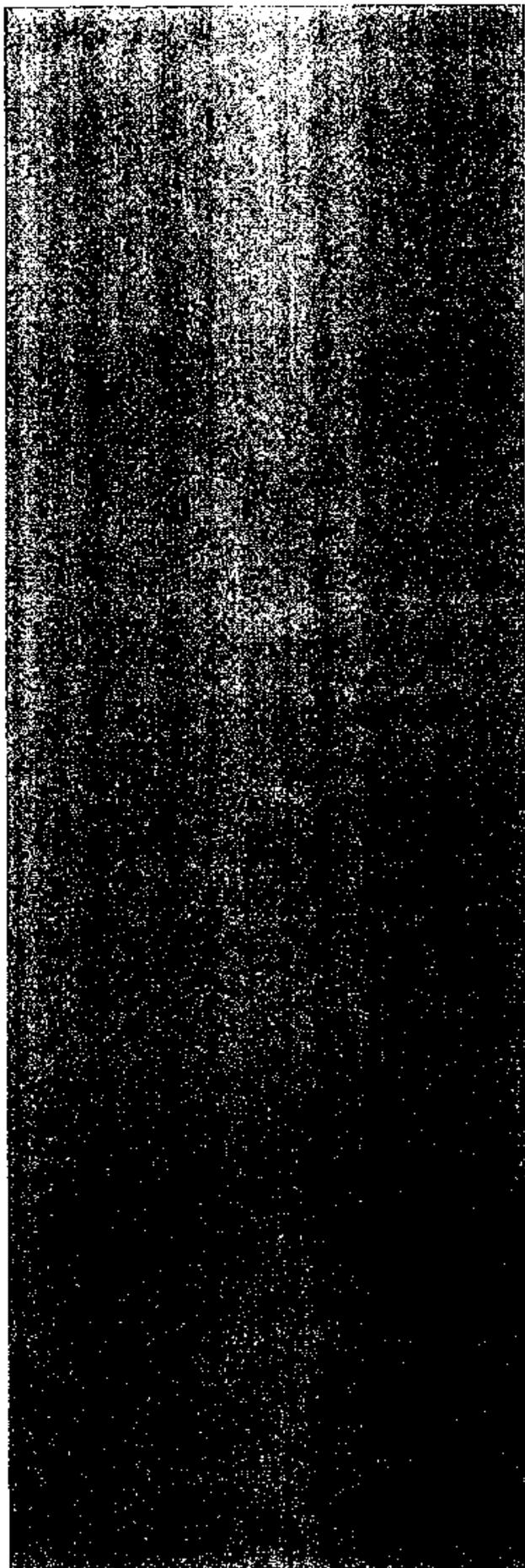
³ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2020 in sostituzione del dimissionario Daniel Ventin Morales

⁴ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2019 in sostituzione del dimissionario Jose Luis Vrejo Belon

⁵ Nominato dall'Assemblea dei soci del 4 settembre 2019 in sostituzione del dimissionario José Maria Coronas Guindart

⁶ Nominato dall'Assemblea dei soci del 4 settembre 2019 in sostituzione del dimissionario Martí Carbonell Mascard

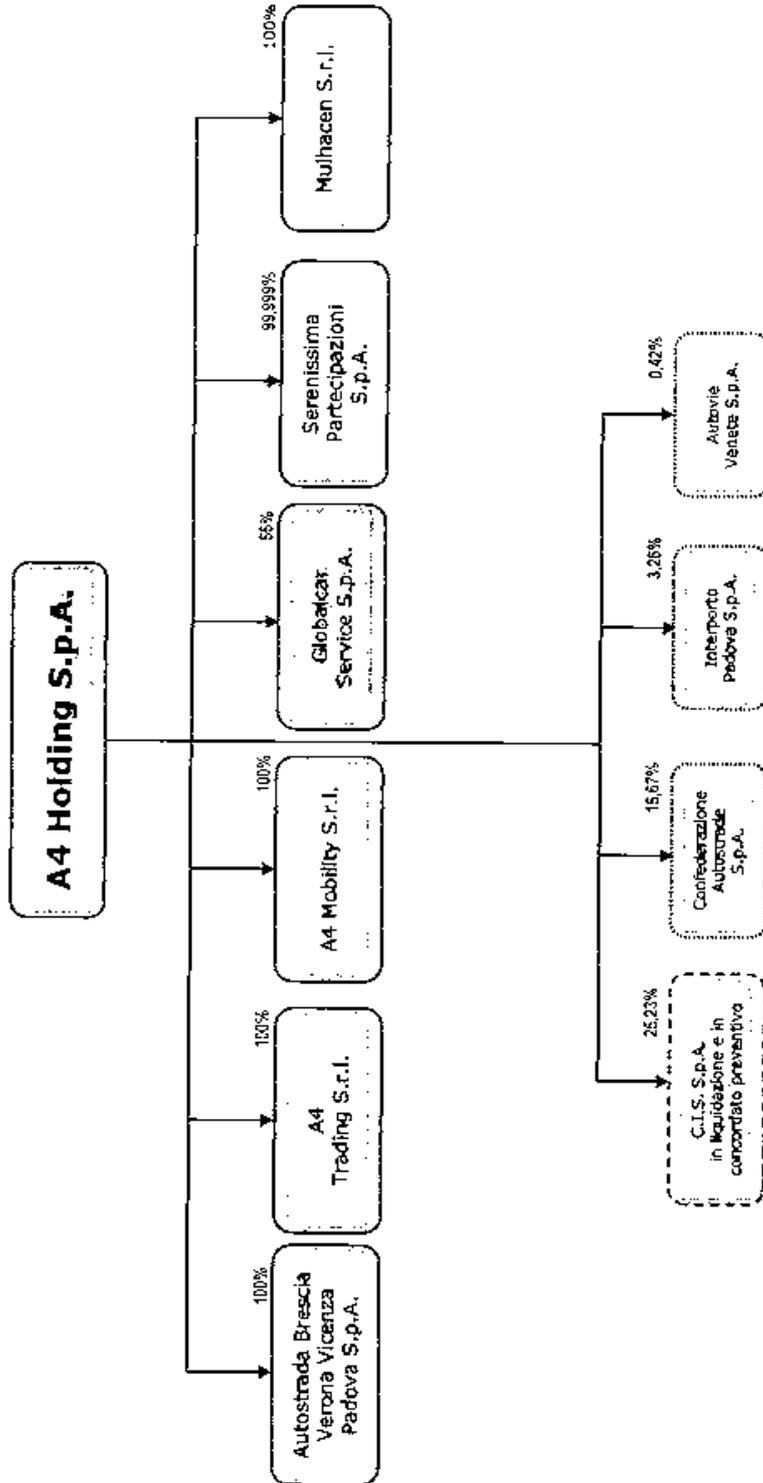
⁷ Subentrato al Sindaco Maria Luisa Mosconi in data 1 novembre 2019



STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO

STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING AL 31.12.2019

Controllate e Partecipate





NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

I principi contabili successivamente descritti sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE).

La presente relazione degli Amministratori, che corredata il Bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti principi sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile:

- **chiarezza:** nella redazione del Bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- **rappresentazione veritiera:** si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 Codice Civile (il quale prevede che il Bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di Bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del Bilancio;
- **rappresentazione corretta:** il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma del Codice Civile):
 - **estimativa**, provvedendo alla ponderazione delle voci di Bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
 - **amministrativa**, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
 - **lungimiranza**, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

La presente relazione si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- **l'aspetto finanziario**, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;
- **l'aspetto patrimoniale**, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- **l'aspetto economico**, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota Integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Pur avendo considerato le incertezze determinate dalla pandemia Covid-19, gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e pertanto, il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Anche a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del Gruppo Abertis, gli Amministratori non ravvisano particolari problemi circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, potendo contare *in primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa, in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia Padova.

In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Il presente Bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

IMMOBILIZZAZIONI

I) Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti, calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso dell'Organismo di controllo nei casi previsti dalla legge. Le aliquote di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Perdite durevoli di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli, costituiti da quote di fondi comuni d'investimento, sono valutati con il metodo del costo; in caso di perdite durevoli di valore determinate in base al valore del fondo risultante dai rendiconti periodici redatti dal gestore del fondo, tale costo viene rettificato con rilevazione a conto economico del differenziale.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore



iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti immobilizzati sono rettificati, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.

ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente a operazioni sul capitale già perfezionate.
Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire il Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

CONTO ECONOMICO: RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono scritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono descritti, in base ai nuovi principi contabili, nelle note al bilancio, esplicitandone il valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa.



ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. predispone il bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo le normative esistenti.

Obblighi di rilevazione e informativa

Con riferimento a talune voci di bilancio la Società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla Società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

**ATTIVO**

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI**I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

	3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	6) Immobiliz. immateriale in corso	7) Altre	Totale
Costo storico	2.644.383	4.799	37.617	2.686.799
Fondo ammortamento	(1.183.135)	-	(18.415)	(1.201.550)
Fondo svalutazione	(361.106)	-	-	(361.106)
Totale 31.12.2018	1.100.142	4.799	19.202	1.124.143
Incrementi	79.186	90.000	11.197	180.383
Riclassifica	4.799	(4.799)	-	-
Ammortamento 2019	(265.906)	-	(9.672)	(275.578)
Riclassifica amm.to-Svalutazione	180.553	-	-	180.553
Riclassifica amm.to-Svalutazione	(180.553)	-	-	(180.553)
Costo storico	2.729.368	90.000	48.614	2.867.982
Fondo ammortamento	(1.629.594)	-	(28.087)	(1.657.681)
Fondo svalutazione	(180.553)	-	-	(180.553)
Totale 31.12.2019	919.221	90.000	20.527	1.029.748

Gli incrementi dell'esercizio 2019 fanno riferimento:

- per la voce "Diritti di utilizzo e opere di ingegno" al completamento del progetto Sap Corporate di Gruppo finalizzato alla razionalizzazione - standardizzazione dei processi aziendali, all'efficientamento del livello di integrazione delle società controllate e all'aumento del livello di sicurezza delle Informazioni.
- per la voce "Immobilizzazioni Immateriale in corso" alle evolutive sul sistema informatico in adozione.
- per la voce "Altre" allo sviluppo del progetto Intranet Aziendale: al completamento del portale utilizzabile dai singoli utenti con l'utilizzo immediato di tutte le procedure applicative e dei servizi interattivi aziendali di gruppo.

Il fondo svalutazione stanziato nel 2017 a fronte di alcune capitalizzazioni riferite a sistemi software non più in uso e non deducibile fiscalmente, è stato riclassificato nella voce fondo ammortamento per la quota fiscalmente dedotta nell'esercizio 2019.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di queste voci di Bilancio ed i movimenti relativi sono rappresentati nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo storico	320.151	4.243	324.394
Fondo ammortamento	(161.759)	(3.717)	(165.476)
Totale 31.12.2018	158.392	526	158.918
Incrementi	-	-	-
Ammortamento 2019	(11.986)	(182)	(12.168)
Costo storico	320.151	4.243	324.394
Fondo ammortamento	(173.745)	(3.899)	(177.644)
Totale 31.12.2019	146.406	344	146.750

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (BS). Il relativo fondo ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio (aliquota 4%). Si tratta di complesso edificato di mq 3.010 costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato.



La voce "Altri beni" fa riferimento a mobili d'ufficio ammortizzati al 12,5% e a attrezzature varie ammortizzate al 20%.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita come di seguito dettagliato:

III - Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Partecipazioni in imprese controllate	609.402.859	(6.938.212)	602.464.647
Partecipazioni in altre imprese	3.196.091	-	3.196.091
Crediti	29.476.520	1.250.113	30.726.633
Altri titoli	437.788	(69.857)	367.931
Totale immobilizzazioni finanziarie	642.513.258	(5.757.956)	636.755.302

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.12.2018	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2019
Autostrada Bs Vr Vi Pri S.p.A.	100%	510.403.626	-	-	510.403.626
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	99,999%	64.759.233	-	(7.000.000)	57.759.233
A4 Trading S.r.l.	100%	21.950.000	-	-	21.950.000
A4 Mobility S.r.l.	100%	7.000.000	-	-	7.000.000
Globalcar Service S.p.A.	66%	5.280.000	-	-	5.280.000
Mulhacen S.r.l.	100%	10.000	61.788	-	71.788
Partecipazioni in imprese controllate		609.402.859	61.788	(7.000.000)	602.464.647

Con riferimento alla partecipazione della società Serenissima Partecipazioni S.p.A. si rileva una svalutazione di Euro 7,0 milioni conseguente alle perdite durevoli di valore rilevate dalla partecipazione su alcuni investimenti in essere che hanno influito negativamente sul valore del patrimonio netto rettificato al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla partecipazione Mulhacen S.r.l., si rammenta risulta costituita in data 24 luglio 2018 con sede legale in Verona. La costituzione di tale partecipazione rientra nel progetto di gestione del concordato fallimentare legato alla ex partecipazione Costruzioni S.p.A. di cui si è dato ampio dettaglio nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 1.1 a cui si rimanda; l'oggetto sociale è l'individuazione e lo studio di fattibilità nella predisposizione di proposte di concordato fallimentare, la loro presentazione anche con assunzione sia direttamente sia attraverso società veicolo partecipate e l'esecuzione di operazioni di liquidazione di concordati fallimentari. L'incremento 2019 fa riferimento a versamenti effettuati a fronte del sostenimento di ordinaria gestione.

Le partecipazioni in Autostrada BS PD S.p.A., A4 Mobility S.r.l. e A4 Trading S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali.

Per quanto riguarda la società Globalcar Service S.r.l. si evidenzia che risulta in corso di perfezionamento l'acquisto del residuo azionario pari al 34% di cui è stata data descrizione in Relazione sulla Gestione al paragrafo 10 denominato Evoluzione prevedibile della gestione.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del Codice Civile evidenziando che se non diversamente specificato i dati di bilancio si intendono quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2019.

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Valore a Bilancio	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	560.653.101	75.903.812	100%	560.653.101	510.403.626	1)
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	13.573.197	3.926.012	100%	13.573.197	7.000.000	-
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	2.314.063	7.890.535	198.196	99,999%	7.890.456	57.759.233	2)
A4 Trading S.r.l.	Verona	3.700.000	8.523.004	1.740.211	100%	8.523.004	21.950.000	3)
Globalcar Service S.p.A.	Verona	7.000.000	5.792.568	570.616	66%	3.823.095	5.280.000	4)
Mulhacen S.r.l.	Verona	10.000	11.733	(40.267)	100%	11.733	71.788	5)
Totale							602.464.647	



Note:

- 1) Progetto di Bilancio 2019 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della Serenissima Partecipazioni S.p.A. rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto esso è sostanzialmente riconducibile al plusvalore inespresso attribuito alla partecipazione in Autostrada del Brennero S.p.A. come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 1.2 "Serenissima Partecipazioni S.p.A." in cui risulta dettagliata la motivazione che ha portato al maggior valore riconosciuto all'asset da essa detenuto rispetto al valore di carico nel proprio Bilancio. Tale maggior valore si ritiene realizzabile in un arco temporale di breve-medio periodo;
- 3) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della A4 Trading S.r.l., lo stesso risulta giustificato sulla base di una Fairness Opinion di primari valutatori indipendenti effettuata nel corso del 2018 a fronte dell'acquisto della partecipazione avvenuta da Serenissima Partecipazioni S.p.A.. I risultati positivi dell'esercizio 2019 confermano la recuperabilità di tale maggior valore;
- 4) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della Globalcar Service S.p.A. lo stesso risulta giustificato sulla base di una Fairness Opinion di primari valutatori indipendenti effettuata nel corso del 2018 a fronte dell'acquisto della partecipazione avvenuta da Serenissima Partecipazioni S.p.A.. Per altro, gli accordi esistenti per l'acquisto dalle minoranze del 34% residuale confermano il maggior valore riferito alla percentuale già posseduta;
- 5) Il maggior valore di iscrizione di Mulhaccon S.r.l. rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto non risulta significativo in quanto, come dettagliato al paragrafo 1.1 della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda, deve essere considerato l'esistenza di un fondo rischi per Euro 14,6 milioni stanziato nel passivo.

Partecipazioni in imprese collegate

	% Partecip.	31.12.2018	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.12.2019
C.I.S. S.p.A. in liquid. e conc. prev. - Costo	25,23%	1.510.174	-	-	-	1.510.174
Fondo Svalutazione		(1.510.174)				(1.510.174)
Partecipazioni in imprese collegate						

La partecipazione nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. risulta in liquidazione dal 12 novembre 2012 a seguito di specifica deliberazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci stante l'impossibilità di perseguire l'oggetto sociale e venendo pertanto a mancare il presupposto della continuità aziendale. In data 3 aprile 2013 la società partecipata ha depositato, presso il competente tribunale di Vicenza, istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art.160 e seguenti della Legge Fallimentare. Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e nella relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, in sede di formazione del Bilancio 2013, A4 Holding aveva svalutato totalmente il valore della partecipazione. In data 6 giugno 2014 è stata presentata una nuova proposta concordataria i cui termini essenziali vengono di seguito riassunti:

- un valore contabile delle attività pari ad Euro 11.103 mila;
- un valore contabile delle passività determinato in Euro 24.053 mila;
- la previsione di una sola classe di creditori chirografari da pagare nella misura del 39,19%.

Suddetta proposta è stata successivamente approvata dai creditori riunitisi in udienza il 2 dicembre 2014 e soggetta ad omologa da parte del Tribunale Ordinario di Vicenza in data 20 marzo 2015. A fronte della nuova proposta concordataria si è provveduto a valutare la recuperabilità dei crediti vantati ed il rischio di escussione delle garanzie prestate nei confronti della collegata andando ad adeguare gli accantonamenti eseguiti a Fondo svalutazione crediti e a Fondo Rischi e oneri futuri.

Nell'Assemblea avvenuta in data 20 dicembre 2018 il Curatore ha fornito degli aggiornamenti in merito alla situazione urbanistica dell'area di proprietà: in particolare la possibilità di addivenire ad un accordo con il Comune di Montebello per la trasformazione dell'intera area e renderla quindi appetibile per la vendita e la possibilità di richiedere allo stesso Comune la proroga per il prossimo quinquennio dello strumento urbanistico attuativo vigente per salvaguardare il valore immobiliare che risulta confermato nelle stime effettuate per il bilancio 2018. Si evidenzia tuttavia che, nonostante il curatore fallimentare abbia sostanzialmente confermato le valutazioni dell'asset societario derivanti dall'esistenza di possibili interessi circa l'acquisto a prezzi prossimi a quelli esposti in bilancio, visto il prolungarsi delle differenti azioni volte alla ricerca di accordi con possibili acquirenti, si è ritenuto prudentiale provvedere allo stanziamento di un fondo rischi a completa copertura dei crediti vantati nei confronti della società.



Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, n.5 del Codice Civile:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Valore a Bilancio	Note
Centro Interscambio Merco e Servizi CIS S.p.A. in liquidazione e conc. prev.	Venezia	5.236.530	(1.450.273)	(227.638)	25,23%	(365.904)	-	1)

Note:

1) Bilancio al 31.12.2018.

Partecipazioni in altre imprese

d-bis) Altre imprese	% partecipazione	31.12.2018	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2019
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	-	-	1.778.634
Interporto Padova S.p.A.	3,26%	1.417.457	-	-	1.417.457
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	-	200.000	(200.000)	-
Partecipazioni in altre imprese		3.196.091	200.000	(200.000)	3.196.091

Le partecipazioni riportate al punto "d) Altre imprese", in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Società, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del Codice Civile per le società collegate o controllate.

Con riferimento alla partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A. l'incremento evidenziato in tabella corrisponde all'impegno proporzionale di aumento di capitale sociale e copertura perdite in corso di formazione, versamento che la nostra Società ha effettuato a gennaio 2020. Nel corso dell'assemblea tenutasi a fine gennaio 2020 si è perfezionato l'aumento di capitale come ampiamente descritto al paragrafo 1.3 nella Relazione sulla Gestione. Poiché si è ritenuto non più recuperabile tale versamento richiesto dal consiglio di Amministrazione della società Confederazione Autostrade S.p.A. al fine di permettere la messa in liquidazione della stessa, si è provveduto alla contestuale svalutazione dell'intero ammontare che nel conto economico 2019 viene esposto nella voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Per le società Interporto Padova S.p.A. e Autovie Venete S.p.A. non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute. Le partecipazioni citate sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipaz.	Note
Confederazione Autostrade S.p.A.	Venezia	6.000.000	(4.773.281)	(8.133.128)	16,67%	(795.706)	-	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	33.006.770	54.392.015	1.388.050	3,26%	1.173.180	1.417.457	1
Autovie Venete S.p.A.	Trieste	157.965.739	537.433.067	6.582.527	0,42%	2.257.219	1.778.634	2
TOTALE							3.196.091	

1) Bilancio 2018 approvato dall'Assemblea dei Soci;

2) Bilancio al 30.06.2019 approvato dall'Assemblea dei Soci.



Crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio della voce dei "crediti" inclusi nelle Immobilizzazioni finanziarie è di seguito riportato:

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Crediti verso imprese controllate	29.356.520	1.750.113	30.606.633
Crediti verso imprese collegate	120.000	-	120.000
Crediti verso altri	-	-	-
Crediti - immobilizzazioni finanziarie	29.476.520	1.250.113	30.726.633

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.12.2018	Rimborso	Erogazioni	Altre variazioni	31.12.2019
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	22.866.171	-	-	548.789	23.414.960
Autostrada BS Vr VI Pd S.p.A.	6.490.349	-	-	701.324	7.191.673
Crediti verso imprese controllate	29.356.520	-	-	1.250.113	30.606.633

In merito ai crediti vantati nei confronti della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. gli stessi riguardano i finanziamenti infruttiferi erogati alla controllata per far fronte agli impegni finanziari riferibili al debito bancario in essere fino al 7 gennaio 2016; come già descritto nei precedenti paragrafi, successivamente A4 Holding S.p.A. si è fatta carico di tale finanziamento sottoscrivendo un mutuo per un valore nominale di Euro 105 milioni permettendo alla controllata di estinguere il proprio finanziamento verso terzi. Tale valore, a seguito di rimborsi operati nel corso degli esercizi 2017 e 2018, ammonta attualmente a nominali Euro 24 milioni. Il valore residuo del finanziamento infine è stato adeguato sulla base del principio contabile OIC 15 "Crediti", applicando il criterio del costo ammortizzato (rettifica al lordo dell'effetto fiscale nella colonna "altre variazioni") esposto nella tabella sopra riportata per Euro 23.415 mila.

I crediti vantati nei confronti della Autostrada BS PD S.p.A., derivano dall'erogazione di un finanziamento soci fruttifero. L'incremento dell'anno 2019 per Euro 701 mila si riferisce alla quota di interessi maturati al tasso del 12,01%. Trattandosi di credito finanziario preesistente all'1 gennaio 2016, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato) possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in Bilancio. Il Prestito Soci prevedeva una remunerazione pari all'1% fino al 31 dicembre 2017, e del 12,01% dal 1 gennaio 2018 fino a scadenza prevista per il 30 giugno 2036. Si ricorda che, al momento della firma degli accordi di capitalizzazione del 2013, il Concedente aveva evidenziato la necessità di mantenere indenne Autostrada BS-PD S.p.A. da impegni finanziari non derivanti dal Piano Finanziario. A tal fine si è reso necessario richiedere l'intervento di A4 Holding S.p.A. per erogare a favore di Autostrada BS-PD S.p.A. un finanziamento soci fruttifero per il medesimo importo richiesto da Brebemi ed alle medesime condizioni contenute nel contratto di finanziamento soci sottoscritto, permettendo a Brebemi di adempiere al servizio del debito e ad Autostrada BS PD S.p.A. di rispettare gli impegni assunti con l'accordo di capitalizzazione.

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Svalutazione	31.12.2019
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	150.000	-	-	150.000
Fondo svalutazione crediti	(30.000)	-	-	(30.000)
Crediti verso imprese collegate	120.000	-	-	120.000



La voce include il saldo relativo al finanziamento soci effettuato alla C.I.S. S.p.A. in liquidazione per il sostenimento delle spese di liquidazione. Anche in questo caso, trattandosi di credito finanziario preesistente all'1 gennaio 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato) precedentemente menzionata. Nel corso del 2017 è stato adeguato al suo presunto valore di recupero anche in base alle informazioni ottenute dal liquidatore circa il valore recuperabile degli asset. Il valore verso la società CIS in liquidazione, iscritto nei crediti finanziari oltre a quello iscritto nei crediti commerciali, si ritiene di difficile recuperabilità e a fronte degli stessi risulta iscritto un fondo rischi per complessivi Euro 1.837 mila esposto nel passivo alla voce "Fondi rischi e oneri".

Al fine di garantire una maggiore informazione in merito alla suddetta partecipazione, si rimanda a quanto descritto nella precedente sezione relativa alle Partecipazioni in società collegate.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo immobilizzato in base alla loro durata residua.

III - Immobilizzazioni finanziarie	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi - entro 5 anni	oltre 5 anni	
Crediti:				
a) verso imprese controllate	-	30.606.633	-	30.606.633
b) verso imprese collegate	-	120.000	-	120.000
d) verso altri	-	-	-	-
Totale crediti	-	30.726.633	-	30.726.633

Crediti verso altri titoli

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2019
Quote del Fondo Vitruvio	479.496	-	479.496
Fondo svalut. Quote Fondo Vitruvio	(41.708)	(69.857)	(111.565)
Crediti verso altri titoli	437.788	(69.857)	367.931

La voce "Altri titoli" al 31 dicembre 2019 accoglie il valore delle n. 10 quote del Fondo Immobiliare "Vitruvio" sottoscritte dalla società per Euro 500 mila nell'anno 2005. Il valore unitario di tali quote, risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2019, è pari ad Euro 37 mila, per un controvalore complessivo dei titoli pari a Euro 368 mila. La svalutazione operata nell'esercizio 2019 pari ad Euro 70 mila è riportata nel conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Si evidenzia che il totale delle svalutazioni effettuate rispetto al valore originario di Euro 500 mila, alla data del 31 dicembre 2019, ammonta a complessivi Euro 132 mila.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti dell'Attivo Circolante

I crediti dell'attivo circolante risultano suddivisi come segue:

II – Crediti	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Crediti verso clienti	127.395	21.223	148.618
Crediti verso imprese controllate	1.297.766	709.130	2.005.896
Crediti verso imprese collegate	1.716.522	-	1.716.522
Crediti tributari	327.942	(327.650)	292
Imposte anticipate	1.171.947	(105.933)	1.066.014
Crediti verso altri	71.435	9.497	80.932
Totale crediti attivo circolante	4.713.087	305.262	5.018.269

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo diverso da zero nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Crediti verso clienti Italia entro l'esercizio	227.395	21.223	248.618
Fondo svalutazione crediti	(100.000)	-	(100.000)
Crediti verso clienti	127.395	21.223	148.618

La voce "Crediti verso clienti" include i crediti verso clienti tutti sorti sul territorio italiano. Nel corso 2019 si è ritenuto prudenziale mantenere il fondo svalutazione crediti di Euro 100 mila per tenere conto della effettiva recuperabilità degli stessi.

Crediti verso imprese controllate

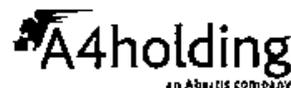
I crediti verso imprese controllate derivano dall'ordinaria attività e sono descritti come da tabella seguente:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2018	31.12.2019
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Contratto di service, reversibilità compenso amministratori, assicurazioni, contributo sponsorizzazioni e quota parte implementazione sap fase 2	970.745	1.329.417
A4 Mobility S.r.l.	Compenso per gestione consolidato fiscale, contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap fase 2	291.111	389.745
A4 Trading S.r.l.	Contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap	17.427	196.379
Globalcar Service S.p.A.	Compenso Amministratori e depositi cauzionali	18.983	55.329
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Reversibilità Compenso Amministratori	-	35.026
Crediti verso imprese controllate		1.297.766	2.005.896

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	4.380.000	-	4.380.000
Fondo Svalutazione	(2.663.478)	-	(2.663.478)
Crediti verso imprese collegate	1.716.522	-	1.716.522

Il saldo al termine dell'esercizio è composto dai crediti rilevati a seguito degli accordi transattivi con alcune banche finanziatrici della collegata C.I.S. S.p.A. in liquidazione (CIS) a favore delle quali A4 Holding ha rilasciato fidejussioni a garanzia. Tale importo è stato esposto al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 2.663 mila. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III f – Immobilizzazioni Finanziarie – 1) Partecipazioni – Società collegate. Il credito verso la società CIS in liquidazione, iscritto nei crediti commerciali oltre a quello iscritto nei crediti finanziari, si ritiene di difficile recuperabilità e a fronte degli stessi risulta iscritto un fondo rischi per complessivi Euro 1.837 mila esposto nel passivo alla voce "Fondi rischi e oneri".

**Crediti tributari**

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Erario c/imp. sostitutiva rival. TFR e Irpef ordinaria	61.973	(61.808)	165
Rit. fiscali su c/c bancari-postali	-	127	127
Erario c/IRES consolidato fiscale	177.280	(177.280)	-
Erario c/IRAP	80.470	(80.470)	-
Erario c/iva	8.219	(8.219)	-
Crediti Tributari	327.942	(327.650)	292

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2019 e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento nei casi di compensazione consentiti dalla legislazione fiscale.

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali si rimanda pertanto ai successivi commenti alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Si evidenzia che tutti i crediti sopra esposti risultano scadenti entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	1.171.947	(105.933)	1.066.014
Imposte anticipate	1.171.947	(105.933)	1.066.014

Le "Imposte anticipate" accolgono le imposte derivanti dallo sfasamento temporale generato dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto Economico per il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto.

Crediti verso altri

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Altro	71.435	9.492	80.927
Crediti contratto SPA			
Crediti contratto SPA "cessione crediti"	8.608.567	-	8.608.567
Fondo Svalutazione Crediti	(8.608.567)	-	(8.608.567)
Crediti per escussioni garanzie	12.853.969	1.000.000	13.853.969
Fondo Svalutazione Crediti per escussioni polizze	(12.853.969)	(1.000.000)	(13.853.969)
Crediti verso altri	71.435	9.492	80.927

La voce "Crediti verso altri" include i crediti rientranti nel contratto SPA non incassati alla data di redazione del bilancio oltre ai crediti per escussione garanzie prestate a terzi, tutti integralmente svalutati come descritto a commento della Relazione sulla gestione nel paragrafo 1.1 "Partecipazione Mulhacen S.r.l." a cui si rimanda. La variazione nel corso dell'esercizio è imputabile all'escussione di una garanzia prestata ad un istituto di credito nell'ambito dell'attività svolta da Serenissima Costruzioni a dicembre 2019; a fronte di tale escussione già nel bilancio al 31 dicembre 2018 risultava iscritto nel Fondo Rischi un pari accantonamento: conseguentemente non risulta rilevato nell'esercizio 2019 alcun effetto economico. Si è ritenuto corretto, per una migliore rappresentazione, procedere a riclassificare nell'attivo la quota del Fondo Rischi a fronte dell'escussione pagata.

Si evidenzia che tutti i crediti hanno una esigibilità entro i 12 mesi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Abertis Italia Srl	-	23.714.446	23.714.446
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	23.714.446	23.714.446

Nel corso del 2019 la Società ha attivato il servizio di gestione centralizzata della tesoreria "cash pooling" con la capogruppo Abertis Italia S.r.l.. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società del Gruppo e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria anche alla luce del ruolo di Abertis Italia S.r.l. quale capogruppo del perimetro del consolidato fiscale per il periodo 2018 - 2020.

**IV - Disponibilità liquide**

	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Depositi bancari e postali	20.583.231	5.493.375	26.076.606
Denaro e valori in cassa	1.695	(985)	710
Disponibilità liquide	20.584.926	5.492.390	26.077.316

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario e ai commenti allo stesso esposti in un'apposita successiva sezione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono così composti:

	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Finanzen	-	50.775	50.775
Altro	79	6.459	6.538
Assicurazioni	1.366	4.870	6.036
Risconti attivi	1.445	61.904	63.349

La voce "Risconti Attivi" accoglie risconti per oneri finanziari (Upfront su finanziamento Bper), le quote di premi delle polizze assicurative e altri costi minori di competenze dell'esercizio successivo. Non sono presenti Ratei attivi.



PASSIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di Bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

A) PATRIMONIO NETTO

	Valore finale 31.12.2018	Destinazione risultato	Altre variaz. e distribuzione dividendi	Risultato d'esercizio	Valore finale 31.12.2019
I Capitale sociale	134.110.065	-	-	-	134.110.065
II Riserva da sovrapprezzo azioni	109.142.731	-	-	-	109.142.731
III Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
IV Riserva legale	27.673.911	-	-	-	27.673.911
V Riserve statutarie	-	-	-	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate	266.112.904	-	(31.000.000)	-	235.112.904
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.744.978)	-	-	-	(5.744.978)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	19.698.005	-	(19.698.005)	58.723.279	58.723.279
Totale	550.992.138	-	(50.698.005)	58.723.279	559.017.412

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto sono dovute alla distribuzione dei Dividendi ai soci dell'esercizio 2018 pari a Euro 19.698 mila a seguito di delibera assembleare del 30 aprile 2019 e alla distribuzione delle Riserve di Patrimonio Disponibili come da delibera assembleare del 13 giugno 2019 pari ad Euro 31.000 mila.

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è già stato superato in quanto corrisponde a Euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 bis) del Codice Civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.



Struttura del Capitale Sociale e delle Riserve

	I - Capitale sociale	II - R. serv. da soprapprezzo azioni	V - Riserva legale	Altre riserve	VIII - Utili (Perdite) riportati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	TOTALE
31.12.2017	134.110.065	109.142.231	27.673.911	316.112.904	-	-5.744.978	581.294.133
Aumento Capitale Sociale							
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	(5.744.978)	5.744.978	-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
- dividendi ai soci	-	-	-	(50.000.000)	-	-	(50.000.000)
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	19.698.005	19.698.005
31.12.2018	134.110.065	109.142.231	27.673.911	266.112.904	(5.744.978)	19.698.005	550.992.138
Aumento Capitale Sociale							
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	-	-	-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
- dividendi ai soci	-	-	-	(31.000.000)	-	(19.698.005)	(50.698.005)
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	58.723.279	58.723.279
31.12.2019	134.110.065	109.142.231	27.673.911	235.112.904	(5.744.978)	58.723.279	559.017.412



Prospetto relativo alla disponibilità, alla natura e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	21.928.933		851.898	-	-
Riserva legale ⁽¹⁾	27.673.911	A, B	851.898	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.744.978)	A, B, C	-	-	-
RISERVE DI CAPITALE	344.255.135		375.255.135	-	-
Riserva ex - L. 28//71	0	A, B, C	-	-	-
Riserva di rivalutazione ex - L. 413/91	0	A, B	-	-	-
Riserva statutaria	0	A, B, C	-	-	-
Altre riserve	235.112.904	A, B, C	266.112.904	-	131.000.000
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.731	A, B, C ⁽²⁾	109.142.731	-	-
Utili dell'esercizio	58.723.279			-	19.698.005
TOTALE	559.017.412		376.107.033	-	-

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti
B = disponibile per copertura delle perdite
C = distribuibile

⁽¹⁾ Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

⁽²⁾ La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).



B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito la movimentazione dei fondi rischi:

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	31.12.2019
Fondo Rischi Partecipazioni	17.578.716		(610.406)	(2.337.880)	14.629.930
Fondo Rischi Personale	-	260.000			260.000
Fondo Rischi Altri	498.642			1.337.880	1.836.522
Totale fondi per rischi e oneri	18.076.858	260.000	(610.406)	(1.000.000)	16.726.452

La voce "Fondo Rischi Partecipazioni" include lo stanziamento per rischi valutati relativamente alla partecipazione Mulhacen S.r.l., con riferimento alle vicende legali/giudiziarie legate alla vendita a terzi delle azioni della società Serenissima Costruzioni S.p.A., come descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 1.1.

Allo stesso paragrafo risulta commentata la movimentazione relativa dell'anno 2019 che include la ri classifica del fondo rischi per Euro 1.000 mila nella voce "crediti diversi" dell'attivo ricolante a fronte dell'escussione di una garanzia prestata ad un Istituto di credito.

La voce "fondo Rischi Personale" include gli stanziamenti effettuati nel corso del 2019 a fronte di vertenze ancora pendenti con ex dipendenti.

La voce "Fondi Rischi Altri" accoglie, l'importo connesso al rischio di mancato recupero dei crediti commerciali e finanziari della società collegata Cls S.p.A. in liquidazione: il rischio connesso all'escussione dell'importo relativo alla polizza fideiussoria sottoscritta a favore di Unicredit S.p.A., finalizzata al finanziamento dell'operazione del Centro Intermodale di Montebello Vicentino, è valutato remoto.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il saldo del fondo al 31.12.2019 è nullo.

D) DEBITI

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Debiti verso banche	50.077.228	(9.841.190)	40.236.038
Debiti verso fornitori	6.118.684	(725.787)	5.392.897
Debiti verso imprese controllate	35.782.860	27.324.280	63.107.140
Debiti verso imprese controllanti	2.053.400	189.836	2.243.236
Debiti tributari	17.147	193.607	210.754
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	81.937	44.018	125.955
Altri debiti	5.641.823	(43.996)	5.597.827
Totale debiti	99.773.079	17.141.168	116.914.247

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Debiti verso banche:			
- esig. entro l'es. successivo	7.838.054	(470.117)	7.367.937
- esig. oltre l'es. successivo	42.239.174	(9.371.073)	32.868.101
Debiti verso banche	50.077.228	(9.841.190)	40.236.038



Nel corso dell'esercizio 2018 risultava acceso il finanziamento di Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas le cui condizioni risultano:

- tasso di interesse 1,55%;
- scadenza al 23.01.2023;
- in caso di vendita di asset finanziari del Gruppo, un rimborso anticipato obbligatorio del 25% del provento netto di vendita.

Il debito residuo risulta esposto in Bilancio in base al principio contabile OIC 19 "Debiti" secondo la valutazione al costo ammortizzato per un ammontare di nominali Euro 50 milioni al netto del rimborso di capitale operato nel corso del 2019 per Euro 9.992 mila (si tratta di due rate pagate rispettivamente il 23 luglio 2019 per Euro 7.492 mila e il 16 dicembre 2019 per Euro 2.500 mila quest'ultima a fronte della vendita di un asset rientrante nelle originarie condizioni pattuite).

Debiti verso fornitori

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Debito verso fornitori Italia	1.024.453	277.692	1.302.145
Debiti - contratto SPA "accollo debiti"	5.094.231	(1.003.479)	4.090.752
Debiti verso fornitori	6.118.684	(725.787)	5.392.897

La voce "Debiti verso fornitori", include il residuo debito verso i fornitori oggetto di accollo nel contratto SPA sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni: la variazione dell'importo rispetto al 31 dicembre 2018 è imputabile a pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Per una descrizione degli effetti della posta in oggetto si rimanda al commento riportato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 1.1.

Debiti verso imprese controllate

Nel seguito si dettagliano i debiti per tipologia e i debiti verso imprese controllate:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2018	31.12.2019
A4 Mobility S.r.l.	Cash Pooling	-	13.281.722
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Cash Pooling	-	7.451.463
A4 Trading S.r.l.	Cash Pooling	-	2.157.760
Globalcar Service S.p.A.	Cash Pooling	-	2.199.844
Totale Debito	Cash Pooling	-	25.085.789
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	incasso pedaggi per conto di Autostrada Bs Vr Vi Pd, IVA di Gruppo, personale in distacco, raddobbo spese per amministratore	29.008.797	32.670.554
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo telematico	1.900.917	542.077
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale	4.837.972	4.788.009
Globalcar Service S.p.A.	Servizi noleggio auto	-	3.250
A4 Trading S.r.l.	Personale in distacco	35.234	67.516
Totale Debito v/controlate	Altro	35.782.860	38.021.351
Debiti verso imprese controllate		35.782.860	63.107.140

Nel corso del 2019 la Società ha attivato il servizio di gestione centralizzata della tesoreria *cash pooling* verso le società controllate A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., Globalcar Service S.p.A. e Serenissima Partecipazioni S.p.A. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società sopra individuate e A4 Holding S.p.A. e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria. Permette altresì una maggiore efficienza nella gestione della tesoreria di Gruppo anche alla luce delle comunicazioni inviate da alcuni Istituti di Credito nel corso del secondo semestre 2019 che vedono l'applicazione sulle giacenze di cassa di tassi di interesse negativi. Per quanto riguarda gli altri debiti verso controllate la tabella sopra riportata espone le principali attività che hanno generato gli stessi.



Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Dettaglio	31.12.2018	31.12.2019
Abertis Infraestructuras S.A.	Attività di servizi infragruppo	2.014.691	2.055.374
Abertis Italia S.r.l.	Consolidato fiscale	36.709	173.607
Autopistas	Riaddebito servizi al personale	-	14.060
Debiti verso imprese controllanti		2.053.400	2.243.236

Debiti tributari

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Frano c/IVA	-	89.554	89.554
Ritenute Irpef personale dipendente	17.147	69.889	87.036
Ritenute Professionisti	-	78.715	28.715
IRAP c/Erario	-	4.400	4.400
IRPEF Collaboratori continuativi	-	1.049	1.049
Debiti tributari	17.147	193.607	210.754

Nel 2018 la voce Erario c/IVA e IRAP c/Erario risultava con saldo a credito e risulta quindi esposta nell'attivo circolante.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.937	44.418	126.355

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e i Fondi previdenziali e pensionistici.

Altri Debiti

Nel seguito il dettaglio della voce:

Debiti vari	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Debiti per Dividendi	4.980.370	(102.674)	4.877.696
Debiti verso altri	779.240	(6.997)	772.243
Debiti verso il personale	332.837	115.051	447.888
Debiti per compensi organi sociali	49.376	(49.376)	-
Totale debiti vari	5.641.823	(43.996)	5.597.827

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
4) debiti verso banche	7.367.937	32.868.101	-	40.236.038
7) debiti verso fornitori	5.392.897	-	-	5.392.897
9) debiti verso imprese controllate	63.107.140	-	-	63.107.140
11) debiti verso imprese controllanti	2.243.236	-	-	2.243.236
12) debiti tributari	210.754	-	-	210.754
13) debiti v. Istituti di prev. e di sic. sociale	126.355	-	-	126.355
14) altri debiti	5.597.827	-	-	5.597.827
TOTALE	84.046.146	32.868.101	-	116.914.247

Per il dettaglio delle garanzie esistenti sui debiti iscritti si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

E) Ratei e risconti passivi	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Ratei e risconti passivi	253.627	(107.353)	146.269

La voce sopra riportata accoglie principalmente i risconti passivi per i ricavi relativi al canone anticipato del servizio di service fornito alle società del Gruppo con riferimento al progetto ERP fase I.

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	2018	Variazioni	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.415.256	375.616	11.790.872
Altri ricavi e proventi	596.452	298.954	895.406
Valore della produzione	12.011.708	674.570	12.686.278

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce all'attività di *service* svolta a favore delle società del Gruppo: di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi con indicazione dei ricavi verso controllate e collegate:

Società controllate	Descrizione attività	2018	2019
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	10.317.808	10.178.556
A4 Mobility S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	636.568	725.903
A4 Trading S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	460.880	453.710
Globalcar Service S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	-	152.703
Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti di società controllate		11.415.256	11.790.872

Il contenuto della voce "Altri ricavi e proventi" include prestazioni non derivanti dall'attività caratteristica, nel dettaglio:

Descrizione	2018	Variazioni	2019
Progetto ERP	357.940	330.074	688.014
Rimborso compensi per Amministratori-dipendenti di società del Gruppo	137.014	(38.681)	98.333
Marketing-Comunicazione	-	44.225	44.225
Altri	101.498	(36.664)	64.834
Altri ricavi e proventi	596.452	298.954	895.406

Il "progetto IT-ERP" è riferito al riaddebito di servizi per le attività legate al gestionale in uso dalle singole società ma in licenza alla capogruppo.

In tale voce risultano incluse operazioni con parti correlate; di seguito si forniscono i dettagli per società e per attività:

Controllate e collegate	Descrizione attività	2018	2019
A4 Trading S.r.l.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, Progetto ERP, Marketing e Comunicazione, ribaltamento spese sanitarie	33.655	33.947
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, Progetto ERP, Marketing e Comunicazione, ribaltamento spese sanitarie	477.111	758.742
A4 Mobility S.r.l.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, Progetto ERP, Marketing e Comunicazione, ribaltamento spese sanitarie	27.263	32.283
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	35.004	35.000
Globalcar Service S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori dipendenti	2.016	-
Ricavi verso controllate e collegate		575.049	859.972

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione:

Costi per materie prime

Euro	2018	Variazioni	2019
Carburanti e lubrificanti	10.953	(1.423)	9.530
Cancelleria, stampati, fotocopie e libri	9.622	(5.846)	3.776
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.575	(7.269)	13.306

Costi per servizi

Euro	2018	Variazioni	2019
Spese per servizi infragruppo	3.868.000	(32.126)	3.835.874
Spese per personale in distacco	3.848.130	138.889	3.987.019
Spese per consulenza societaria, legali, notariali, fiscali, amministrative e certificazione contabile	602.196	(172.939)	429.257
Outsourcing informatico	640.615	(3.596)	637.019
Assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza e utenze	248.186	(94.668)	153.518
Compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	146.019	(74.955)	121.064
Manutenzione autoveicoli, pedaggi	55.878	(26.010)	29.868
Altri costi	206.272	907	207.179
Costi per servizi	9.615.296	(214.503)	9.400.793

La voce "spese per servizi infragruppo" è relativa all'accordo sottoscritto il 01 gennaio 2018 con la controllante Abertis Infraestructuras S.A. che regola il riconoscimento di corrispettivi a fronte di benefici apportati per i servizi offerti a favore della società A4 Holding S.p.A..

Come descritto nella relazione sulla gestione la società si avvale anche di personale in distacco da alcune società del Gruppo: il costo esposto nella tabella sopra riportata evidenzia l'onere relativo.

Le "spese per consulenza societaria, legali, notariali" includono l'utilizzo del fondo rischi per Euro 610 mila a fronte di spese legali legate all'operazione Mulhacen S.r.l. come descritto nel capitolo della Relazione sulla Gestione 1.1 a cui si rimanda.

Costi per godimento di beni di terzi

Euro	2018	Variazioni	2019
Costi noleggio autoveicoli	60.937	(11.722)	49.215
Locazione immobili	54.174	4.069	58.243
Costi per godimento di beni di terzi	115.111	(7.653)	107.458

Costi per il personale

Euro	2018	Variazioni	2019
a) salari e stipendi	1.186.476	280.390	1.466.866
b) oneri sociali	303.623	105.815	409.438
c) trattamento di fine rapporto	61.382	7.979	69.361
e) altri costi	2.108	894	3.002
Costi per il personale	1.553.589	395.078	1.948.667

La consistenza media del personale dipendente è pari a n. 15 unità e il totale del personale dipendente presente a fine esercizio è ripartito come di seguito indicato.

Suddivisione personale dipendente a fine esercizio 2018 e 2019			
	2018	2019	
Dirigenti	3	3	5
Quadri	1	1	1
Impiegati	9	9	9
TOTALE	13	13	15

Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di Conto Economico B.7, come evidenziato nella tabella di dettaglio dei Costi per Servizi.

**Ammortamenti e svalutazioni**

Euro	2018	Variazioni	2019
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	272.463	3.115	275.578
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	12.687	(519)	12.168
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
d) accantonamenti c/o svalutazioni crediti attivo circolante	100.000	(100.000)	-
Ammortamenti e svalutazioni	385.150	(97.404)	287.746

Oneri diversi

	2018	Variazioni	2019
Imposte e tasse diverse	33.638	(16.340)	17.298
Altri oneri	38.118	14.284	52.402
Oneri diversi di gestione	71.756	(2.056)	69.700



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel seguito si ricapitolano i valori dei proventi e oneri finanziari:

Euro	2018	Variazioni	2019
15) Proventi da partecipazioni	39.047.793	27.017.269	66.065.062
16) Altri proventi finanziari	1.815.564	(562.487)	1.253.077
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.369.495)	513.032	(856.463)
C) Proventi e oneri finanziari	39.493.862	26.967.814	66.461.676

La voce "proventi da partecipazioni" include i dividendi percepiti nel corso dell'esercizio 2019 dalle partecipazioni controllate. Il dettaglio per partecipazione viene di seguito riportato:

Euro	2018	2019
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	34.700.000	52.625.000
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	-	8.147.957
- A4 Mobility S.r.l.	2.662.813	3.926.012
- A4 Trading S.r.l.	1.335.540	1.363.304
- Globalcar Service S.p.A.	347.435	-
Totale proventi da imprese controllate	39.045.788	66.062.273
da altri:		
- Autovite Veneta S.p.A.	2.005	2.789
15) Proventi da partecipazioni	39.047.793	66.065.062

Altri proventi finanziari

Euro	2018	Variazioni	2019
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllate	603.934	97.389	701.323
Interessi attivi su c/c bancari e postali	580	2.386	7.966
Altri proventi da attività finanziarie - Cessione azioni Veneto Strade S.p.A.	858	(858)	-
Altri proventi da attività finanziarie - interessi attivi Rimborso (RAP)	208.608	(208.608)	-
Altri proventi da attività finanziarie - Interessi attivi OIC19	1.001.584	(452.796)	548.788
Proventi diversi dai precedenti	1.211.630	(659.876)	551.754
16) Altri proventi finanziari	1.815.564	(562.487)	1.253.077

Gli interessi attivi nella voce "Altri proventi finanziari da imprese controllate" si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso alla società Autostrada Brescia Padova S.p.A., descritto a commento della voce "Crediti (immobilizzati) verso imprese controllate".

I "proventi finanziari diversi dai precedenti" includono l'effetto di interessi attivi calcolato sui crediti finanziari concessi alla Serenissima Partecipazioni in base all'OIC 19 (costo ammortizzato), la variazione rispetto all'anno 2018 è imputabile alla riduzione del credito per finanziamento Soci dovuto al rimborso di circa Euro 25 milioni intervenuto alla fine del 2018.

Interessi e altri oneri finanziari

Euro	2018	Variazioni	2019
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(1.285.609)	477.907	(807.702)
Altri oneri finanziari	(6)	(48.704)	(48.710)
Interessi passivi su debiti diversi	(83.880)	83.820	(51)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.369.495)	513.032	(856.463)

Gli "interessi passivi su mutui e finanziamenti" sono riferiti per Euro 807 mila (nel 2018 Euro 1.285 mila) agli interessi semestrali maturati sul finanziamento in essere con BNL BNP Paribas del valore nominale originario di Euro 50 milioni.

La voce "Altri oneri finanziari" include prevalentemente gli oneri corrisposti a Bper Banca relativamente ad una linea di credito di Euro 15 milioni sottoscritta in data 5 agosto 2019 e attualmente non utilizzata.



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel seguito il dettaglio della voce:

Euro	2018	Variazioni	2019
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(19.328.577)	12.128.572	(7.200.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie	(516.666)	446.809	(69.857)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.845.238)	12.575.381	(7.269.857)

Nel 2019 la svalutazione di partecipazioni si riferisce per Euro 7.000 mila alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A. (nel 2018 tale svalutazione ammontava ad Euro 23 milioni); si veda paragrafo 1.2 della Relazione sulla Gestione per più ampio dettaglio. La svalutazione per Euro 200 mila alla rettifica di valore delle quote detenute in Confederazione Autostrade S.p.A.: si veda paragrafo 1.3 della Relazione sulla Gestione per ampia informativa sul tema.

Nel 2018 la svalutazione di partecipazioni si riferiva alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A. per Euro 7.666 mila e delle quote detenute in Confederazione Autostrade S.p.A. per Euro 1.663 mila ed allo stanziamento al fondo rischi stimato per la partecipazione Mulhacen S.r.l. per Euro 10.000 mila.

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla rettifica del valore delle quote detenute nel Fondo Vitruvio per Euro 70 mila in virtù dell'adeguamento del valore contabile al "net asset value" rinveniente dalla relazione semestrale al 30 giugno 2019 (ultimo documento).

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio imputate a Conto Economico sono le seguenti:

Euro	2018	Variazioni	2019
IRRES	(415.563)	(369.828)	(785.391)
IRAP	(26.073)	(53.113)	(79.186)
Imposte esercizio precedente	323.845	(420.483)	(96.638)
Totale imposte correnti	(117.791)	(843.424)	(961.215)
Imposte differite	77.599	(27.599)	-
Imposte anticipate	(110.658)	4.725	(105.933)
Totale imposte differite/anticipate	(33.059)	(22.874)	(105.933)
Imposte	(200.850)	(866.298)	(1.067.148)

Con riferimento al Consolidato fiscale Nazionale, per il triennio 2018-2019-2020 l'opzione è stata esercitata in qualità di consolidante da parte della società Abertis Italia S.r.l., controllante diretta. La Società ha aderito all'opzione che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR), anche per il triennio 2018-2019-2020. Tale adesione consente di determinare l'IRRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta IRRES e IRAP esposte in bilancio e l'onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

Le "imposte di esercizi precedenti" sono riferite ad aggiustamenti operati sul conto economico dell'anno 2019 al momento del calcolo delle imposte in sede di dichiarazione del reddito su stime effettuate nell'esercizio precedente ai fini della chiusura di bilancio.



Nel seguito si dettaglia il calcolo della riconciliazione fra il tasso teorico ed effettivo delle imposte correnti.

ANNO 2019 - IRES			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	59.790.427		
Imposta teorica IRES		14.349.702	24,00%
Variazioni in aumento			
Svalutazioni partecipazioni	7.000.000	1.680.000	
Svalutazione credito finanz.M/L verso altri	69.857	16.766	
Dividendi Incassati (5%)	3.303.253	792.781	
Spese non deducibili (Partecip. Confederazione)	700.000	48.000	
Altre			
Totale variazioni in aumento	10.573.110	2.537.546	
Variazioni in diminuzione			
Dividendi da Partecipazioni	(66.065.062)	(15.855.615)	
Altri proventi da attività finanz.	(548.788)	(131.709)	
Deducibilità Software svalut ripresa nella dichiarazione 2017	(180.553)	(43.333)	
Altre	144.717	34.732	
Totale variazioni in diminuzione	(66.649.686)	(15.995.925)	
Imponibile effettivo IRES	3.713.851		
Imposta effettiva IRES		891.324	1,49%

ANNO 2019 - IRAP			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	59.790.427		
Imposta teorica IRAP		3.330.327	5,57%
Variazioni in aumento			
Svalutazione altre partecipazioni	7.000.000	388.900	
Svalutazione altri titoli (foro Vitruvio)	69.857	3.891	
Spese non deducibili (Partecip. Confederazione)	200.000	11.140	
Interessi passivi e altri oneri finanziari	856.412	47.702	
Costo del personale - cuneo fiscale	964.261	53.709	
Altre	89.640	4.993	
Totale variazioni in aumento	9.180.170	511.335	
Variazioni in diminuzione			
Dividendi da partecipazioni	(66.065.062)	(3.679.824)	
Proventi da attività finanziaria	(1.253.067)	(69.796)	
Deducibilità Software svalut ripresa nella dichiarazione 2017	(180.553)	(10.057)	
Costi amministratori (compenso e rimborso spesa)	(60.120)	(3.349)	
Altre	9.850	549	
Totale variazioni in diminuzione	(67.548.952)	(3.762.477)	
Imponibile effettivo IRAP	1.421.652		
Imposta effettiva IRAP		79.186	0,13%

Per quanto riguarda le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi Imponibili, sono state iscritte a Conto Economico e coerentemente esposte, in contropartita, nell'apposita voce dell'attivo circolante. Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee Imponibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee ai fini IRES e IRAP che hanno generato imposte anticipate nonché le relative movimentazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Imposte anticipate IRES	14.349.702	891.324	(13.458.378)
Imposte anticipate IRAP	3.330.327	79.186	(3.251.141)
Totale	17.680.029	970.510	(16.709.519)



La variazione delle differenze temporanee 2019 rispetto a quelle dell'esercizio precedente risulta prevalentemente imputabile agli accantonamenti al fondo rischi personale e alle movimentazioni dell'attualizzazione del finanziamento infruttifero con la controllata Serenissima Partecipazioni (nell'ambito dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato) del finanziamento infruttifero infragruppo effettuati nel corso dell'esercizio in esame.



INFORMAZIONI FINANZIARIE

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Euro	2018	2019
Disponibilità liquide al 1° gennaio	18.847.792	20.584.926
Disponibilità liquide al 31 dicembre	20.584.926	26.077.316
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.737.634	5.492.390

La gestione dell'*attività operativa* ha generato flussi di cassa per Euro 65,2 milioni prevalentemente rappresentati dai dividendi percepiti in corso d'anno dalle partecipazioni controllate (Euro 66,0 milioni) e dopo aver pagato oneri finanziari per Euro 0,7 milioni (nel 2018 Euro 1,0 milioni) e imposte sul reddito per Euro 0,2 milioni (nel 2018 Euro 1,2 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento* ha assorbito liquidità per Euro 24,1 milioni comprendendo il servizio di gestione centralizzata della tesoreria "cash Pooling" che nel corso del 2019 la Società ha attivato con la capogruppo Abertis Italia S.r.l.; per maggiore dettaglio si rimanda il commento alla voce dell'attivo "III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Nel 2019 i flussi finanziari dell'*attività di finanziamento* vedono gli effetti compensati fra i flussi derivanti dal rimborso di capitale avvenuto in due rate, (pagate 23 luglio per Euro 7.491.905,7 e 16 dicembre 2019 per euro 2.500.000), del finanziamento acceso con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas e l'attivazione del servizio di gestione centralizzata della tesoreria "Cash Pooling" verso le società controllate. Per ulteriori dettagli si rimanda alle voci di Nota Integrativa "Debiti verso banche" e "Debiti verso imprese controllate".

Infine, i dividendi erogati ai soci risultano pari ad Euro 51,0 milioni; nel 2018 il pagamento di dividendi ai soci ha comportato un esborso di Euro 46,0 milioni.



ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione legale

Nel corso del 2019 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione.

Descrizione	2018	Variazioni	2019
Consiglio di Amministrazione	43.663	(10.796)	32.867
Collegio Sindacale	74.499	(18.867)	55.632
Compensi società di revisione	70.387	(14.577)	55.810

I corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione comprendono, oltre ai corrispettivi propriamente intesi, anche le relative spese accessorie.

Obblighi informativi sulle operazioni realizzate con parti correlate e sugli accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- le informazioni di dettaglio sono riportate a commento della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- comma 1, n. 22-bis - in merito ai rapporti con parti correlate non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le Imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- comma 1, n. 22-ter - alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rende noto che la Società ha in corso l'acquisto delle azioni della società Globalcar Service S.p.A. di proprietà delle minoranze con l'obiettivo di divenire socio unico. A fronte delle azioni di futuro acquisto pari al 34%, la Società A4 Holding S.p.A. ha pattuito un ammontare di circa Euro 1,3 milioni.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio, gli effetti correlati alla pandemia COVID 19 ed i relativi impatti sull'andamento dei ricavi e della marginalità del 2020 non risultano ancora prevedibili né tanto meno quantificabili. Uno shock imprevedibile ha colpito l'economia italiana ed in particolare il nord Italia, a febbraio 2020, quando è iniziata la diffusione nel Paese del virus COVID- 19. Si tratta di un impatto congiunto di su offerta e domanda: al progressivo blocco, temporaneo ma prolungato, di molte attività economiche sul territorio nazionale, necessario per arginare l'epidemia, si è associato un crollo della domanda di beni e servizi, anche dall'estero. Le prospettive economiche in questa fase di emergenza sanitaria sono perciò gravemente compromesse, né è chiaro con quali tempi una possibile ripresa, ancorché graduale, possa essere avviata.

Nel 2020 un netto calo del PIL è comunque ormai evidente: -6,0%, sotto l'ipotesi che la fase acuta dell'emergenza sanitaria termini appunto a maggio 2020 (fonte "Report Confindustria primavera 2020. Le previsioni per l'Italia: quali condizioni per la tenuta ed il rilancio dell'economia"). Si tratta di un crollo superiore a quello del 2009, e del tutto inatteso a inizio anno. Ogni settimana in più di blocco normativo delle attività produttive, secondo i parametri attuali, potrebbe costare una percentuale ulteriore di Prodotto Interno Lordo dell'ordine di almeno lo 0,75%.

Siamo in una recessione atipica, che non nasce dall'interno del sistema economico italiano, né in quello internazionale, dall'incedersi di qualche meccanismo del mercati finanziari o dalla necessità di "correggere" qualche eccesso. I consumi delle famiglie, nella prima metà del 2020, risentiranno delle conseguenze dell'impossibilità di realizzare acquisti fuori casa, ad esclusione di alimentari e prodotti farmaceutici, e viaggi.



Sulla base delle informazioni disponibili, nelle prime due settimane di lock-down precedute da rallentamenti dovuti alle azioni regionali su alcune zone geografiche identificate come "rosse" in alcune province lombarde e venete, inevitabili sono risultati gli effetti sul traffico autostradale che hanno comportato un immediato rallentamento del fatturato della principale controllata, la concessionaria Autostrada Brescia Padova S.p.A..

Gli effetti diretti di quanto descritto sulle altre società del Gruppo risultano più contenuti considerando che i servizi autostradali svolti per conto della concessionaria Autostrada Brescia-Padova S.p.A. dovranno comunque essere mantenuti e svolti, trattandosi di servizio, quello autostradale, rientrante fra quelli di pubblica utilità.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati ai sensi del ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/ più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata: Abertis Infraestructuras, S.A. con sede a Barcellona in Avenida Pedralbes nr. 17.



IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle garanzie prestate dalla Società.

Descrizione	31.12.2018	Variazioni	31.12.2019
Fidelussioni verso altri	1.355.301	(1.355.301)	-
Altre garanzie verso altri	100.625.000	-	100.625.000
Totale Altre garanzie	100.625.000	-	100.625.000
Impegni e garanzie	101.980.301	(1.355.301)	100.625.000

Le "Fidelussioni -Verso altri" fanno riferimento alle garanzie rilasciate dalla Società a copertura di impegni contrattuali assunti da altre società facente parti del Gruppo A4 di seguito riepilogate:

Beneficiario	Fideiussione	31.12.2018	31.12.2019
Ubi Banca S.p.A.	Garanzia a favore della società Argentea Gestioni S.c.p.a., per conto di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., come richiesto dal contratto di affidamento dei servizi	1.000.000	-
Assicurazioni Generali S.p.A.	Garanzia a favore della Provincia di Venezia per la corretta esecuzione e completamento di tutti gli interventi previsti dal progetto di bonifica del sito Vetrerla Ferro sito in Murano da parte della società Rio del Vetrai S.r.l.	355.301	-
Totale		1.355.301	-

Le garanzie evidenziate nel 2018 risultano estinte nel corso del 2019.

La voce "Altre garanzie - Verso altri" è così composta dalla garanzia rilasciata nella forma tecnica del pegno dell'80,5% delle azioni di Autostrada BS PD S.p.A. in favore dei sottoscrittori delle quote del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata di residui Euro 400 milioni in data 20 marzo 2015 e quotato all'Irish Stock Exchange:

Beneficiario	Garanzie	31.12.2018	31.12.2019
Sottoscrittori Bond	Pegno gravante sull'80,5% delle azioni di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. a garanzia dei sottoscrittori del Bond emesso dalla Società stessa	100.625.000	100.625.000
Totale		100.625.000	100.625.000

Tale prestito obbligazionario presenta data di scadenza 20 marzo 2020 e prevede il pagamento di rate interessi annuali posticipate al rendimento del 2,375%. Per effetto del rimborso del bond, il pegno sarà oggetto di cancellazione.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO

Viene consegnata ai presenti la bozza di bilancio per l'esercizio 2019, già inviata a Consiglieri e Sindaci in data 20.03.2020, e si illustrano gli elementi salienti che lo hanno caratterizzato. Dopo la lettura della relazione sulla gestione allegata al fascicolo di bilancio, si forniscono in sintesi i principali dati dello stesso. In particolare si sottolinea il positivo andamento della Società, che si concretizza con un utile di esercizio di Euro 58.723.279.

Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:

- approvare il progetto di bilancio di esercizio 2019 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- destinare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge, l'utile dell'esercizio pari ad Euro 58.723.279;
- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO
NEGLI ATTI DELLA SOCIETÀ

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI RIUNTA IN PRIMA
ED UNICA CONVOCAZIONE IL 28 APRILE 2020**

Il giorno 28 aprile 2020, con inizio alle ore 11.05, presso la sede della Società in Verona via Flavio Gioia n. 71, si è riunita, in prima ed unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della A4 Holding S.p.A. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2019, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: delibere inerenti e conseguenti.
2. Risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2019-2020-2021: delibere inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2022-2023 e determinazione del compenso: delibere inerenti e conseguenti.
4. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383, 2386 Codice Civile: delibera di conferma.
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 Codice Civile: delibere inerenti e conseguenti.

A termini di statuto, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gonzalo Alcalde Rodriguez, collegato in videoconferenza, il quale informa i presenti che, in ragione dell'emergenza COVID-19 e delle restrizioni alla circolazione e all'assembramento disposte dal Presidente del Consiglio dei Ministri, la presente Assemblea si terrà mediante mezzi di telecomunicazione, come peraltro consentito dall'art. 106, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17/03/2020.

Il Presidente constata e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17/03/2020, l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea ha consentito l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza, videoconferenza). Ha altresì consentito l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza. L'avviso di convocazione ha, inoltre, previsto che l'Assemblea si possa svolgere, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma e 2538, sesto comma, Codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario;
- l'avviso di convocazione, a firma del Presidente, è stato trasmesso ai Soci a mezzo PEC in data 31 marzo 2020 e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale a mezzo posta elettronica in medesima data;
- l'Assemblea si riunisce in unica convocazione;
- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:
 - Gonzalo Alcalde Rodriguez (Presidente), presente in sede;
- E' presente il Collegio Sindacale, nelle persone di:
 - Antonio Franchitti, collegato in teleconferenza
 - Flavio Gnechchi, collegato in videoconferenza
 - Giambruno Castelletti, collegato in teleconferenza.
- Sono presenti la Responsabile della Funzione Legale e Affari Societari della Società, Alessandra Perini (presente in sede), e il Responsabile della Funzione Amministrazione e Finanza della Società e CFO del Gruppo A4 Holding, Alessandro Bertani (presente in sede).

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il Presidente nomina segretario della riunione l'avv. Alessandra Perini, che, intervenendo in Assemblea e presente fisicamente presso il luogo di

riunione dell'Assemblea nella sede della Società in Verona Via Flavio Gioia n. 71, accetta l'incarico.

Sono presenti in audio/videoconferenza, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti o dei loro delegati, i sottoelencati Soci, per ognuno dei quali vengono indicati il numero delle azioni detenute, la percentuale di partecipazione sul capitale sociale versato di € 134.110.065,30 (capitale sottoscritto n. 1.854.911= azioni del valore nominale di € 72,30= cadauna) nonché i nominativi dei partecipanti all'Assemblea.

ENTITÀ PUBBLICHE		N. azioni	Valore nominale in Euro	Quota Partecipazione	Nominativo Partecipante
BRESCIA	C.C.I.A.A.	29.181	2.109.786,30	1,573175209%	dott. Antonio Apparato (in collegamento telefonico) in virtù di delega del 7 aprile 2020, agli atti della società
BRESCIA	PROVINCIA	1.649	119.222,70	0,088899144%	dott.ssa Diletta Scaglia (in videoconferenza) in virtù di delega del 22 aprile 2020, agli atti della società
TOTALE ENTITÀ PUBBLICHE		30.830	2.229.009,00	1,6621%	
SOGGETTI PRIVATI					
ABERTIS ITALIA S.r.l.		1.669.988	120.740.132,40	90,030626806 %	dott. Michele Colantoni (in videoconferenza) in virtù di delega del 24 aprile 2020, agli atti della società
TOTALE PRIVATI		1.669.988	120.740.132,40	90,030626806 %	
TOTALE GENERALE (Azionisti presenti: 3)		1.700.818	122.969.141,40	91,692701159%	

Risultano assenti i seguenti Soci:

Provincia di Vicenza	n. 37.956	2,046243728%
Comune di Verona	n. 86217	4,648039717%
C.C.I.A.A. di Padova	n. 25.042 azioni	1,350037819%
Fondazione Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN	n. 2.644 azioni	0,142540532%
Società Italiana per Condotte d'Acqua SPA	n. 2.234 azioni	0,120437045%

Il Presidente constata quindi la validità della seduta, comunicando che:

- l'avviso di convocazione datato 30 marzo 2020 è stato spedito e ricevuto in data 31 marzo 2020 a tutti i Soci a mezzo posta elettronica certificata;
- i Soci presenti di persona o per delega sono n. 3, tutti iscritti al Libro Soci, rappresentanti n. 1.700.818= azioni, sull'intero capitale sociale di n. 1.854.911= azioni, pari al 91,69% del capitale sociale;
- la riunione dell'Assemblea Ordinaria odierna è stata indetta in prima ed unica convocazione.

Punto 1: Bilancio al 31 dicembre 2019, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: delibere inerenti e conseguenti.

Gli azionisti esonerano il Presidente dalla lettura integrale del Bilancio.

Il Presidente dà, quindi, la parola al CFO di Gruppo, Alessandro Bertani, per un'introduzione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019. Alessandro Bertani dà lettura della Relazione di Sintesi al Bilancio ed espone, per sommi capi, il Bilancio di Esercizio al 31.12.2019, che si chiude con un utile di esercizio di € 58.723.279, precisando che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del Bilancio di Esercizio che non siano riportati nella Relazione.

Alessandro Bertani sottolinea in particolare i principali elementi di rilievo negli accorsi nel 2019 e procede, quindi, con l'esposizione dei principali dati del bilancio, ricordando che l'entrata di A4 Holding nel Gruppo Abertis ha comportato il venir meno dell'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Vengono, quindi, riassunti i valori principali di riferimento relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del bilancio di A4 Holding S.p.A..

Il dott. Bertani riassume, altresì, le conclusioni contenute nella relazione al bilancio 2019 della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Al termine il Presidente illustra la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società e dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale perché esponga i contenuti della propria relazione.

A questo punto prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonio Franchitti.

Gli azionisti lo esonerano dalla lettura integrale della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio riassume, quindi, i contenuti essenziali della Relazione di sintesi predisposta dall'Organo sindacale per il Bilancio di A4 Holding S.p.A. e dà lettura delle conclusioni della relazione stessa.

Il Presidente del Consiglio ringrazia il Collegio Sindacale e dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il dott. Colantoni, delegato dell'azionista Abertis Italia S.r.l., il quale, confermando la proposta del Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea di:

- a) approvare il progetto di bilancio di esercizio 2019 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- b) approvare la destinazione a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge, l'utile dell'esercizio pari ad euro 58.723.279.

A questo punto prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Antonio Franchitti, il quale dichiara di non rilevare motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019, né di avere obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione di destinare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge, l'utile dell'esercizio pari ad euro 58.723.279.

Il Presidente invita, quindi, l'Assemblea a voler deliberare distintamente su ciascuna voce della proposta relativa al punto all'ordine del giorno e pone in votazione con prova e controprova, il corpo di delibera così come sopra delineato.

Relativamente alla approvazione del Progetto di Bilancio 2019, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 3 Soci (n. 1.700.818 = azioni, pari al 91,69% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2020, all'unanimità,

delibera di:

- approvare il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 di A4 Holding S.p.A. nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente alla destinazione degli utili di esercizio, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 3 Soci (n. 1.700.818 = azioni, pari al 91,69% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2020, all'unanimità,

delibera di:

- destinare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge, l'utile dell'esercizio pari ad euro 58.723.279.

Da ultimo, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2020, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno

partecipato n. 3 Soci (n. 1.700.818 = azioni, pari al 91,69% del Capitale Sociale), all'unanimità,

delibera di:

- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Punto 2: Risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2019-2020-2021: delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dell'Assemblea introduce il punto all'ordine del giorno ricordando ai presenti che l'Assemblea del 30 aprile 2019 ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2021.

Espone, quindi, in maniera sintetica la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, agli atti della Società.

Il Presidente informa i presenti che la proposta inerente la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisore legale attualmente conferito a Deloitte & Touche S.p.A. nasce da una richiesta avanzata dalla capogruppo Atlantia S.p.A., la quale, per agevolare una maggiore efficacia ed efficienza nello svolgimento dell'attività di audit all'interno del proprio contesto societario, ha dato indicazione affinché tutte le società del proprio gruppo utilizzino la stessa società di revisione dei conti.

Infatti, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 da parte dell'Assemblea degli Azionisti della capogruppo Atlantia S.p.A., scadrà il mandato di revisione legale che Atlantia ha in essere con Deloitte & Touche S.p.A. (D&T), in vigore per gli esercizi 2012-2020, che non potrà essere ulteriormente rinnovato. Atlantia, pertanto, ha avviato già nel 2019 la procedura di selezione del revisore legale per il novennio 2021-2029.

Per effetto di quanto sopra, l'attuale revisore della Società A4 Holding, Deloitte & Touche S.p.A., in carica per il periodo 2019-2021, manterrebbe il proprio mandato per un esercizio in più rispetto al mandato che Deloitte ha nei confronti della controllante Atlantia, che scade, invece, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Pertanto, A4 Holding, come da indicazione della controllante Atlantia, si è attivata per raggiungere un accordo di risoluzione consensuale con Deloitte secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2010, nonché dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012, all'articolo 7, comma 1, inviando a Deloitte proposta di risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale dei conti, agli atti della Società.

D&T, come previsto dalla normativa vigente, ha formulato le proprie osservazioni, anch'esse agli atti della Società, manifestando altresì la propria disponibilità a procedere alla risoluzione consensuale nei termini prospettati.

Per queste motivazioni ed a seguito delle indicazioni pervenute dalla Capogruppo Atlantia, il Consiglio di Amministrazione di questa Società, riunitosi lo scorso 25 marzo 2020, ha ritenuto di giustificare lo scioglimento anticipato dell'incarico affidato a D&T S.p.A..

Si precisa, al riguardo, che le motivazioni alla base della proposta di risoluzione consensuale anticipata – come sopra descritte – non attengono in alcun modo alle attività effettuate o alla condotta seguita da D&T nell'esecuzione dell'incarico attualmente in essere, né sono in alcun modo connesse e/o riconducibili a divergenze di opinioni in merito a trattamenti contabili o a procedure di revisione.

Si evidenzia che, in merito alla proposta di risoluzione anticipata, si è espresso anche il Collegio Sindacale della Società il quale, sulla base delle motivazioni sopra descritte e preso atto delle osservazioni relative alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico trasmesse da D&T SpA, ha rilasciato parere favorevole alla risoluzione consensuale in via anticipata dell'incarico di revisione con D&T SpA..

Il Presidente dà, quindi, la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale riassume sinteticamente il parere del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico conferito a Deloitte.

Prende, quindi, la parola il Presidente, il quale pone in votazione la proposta di risoluzione anticipata dell'attuale incarico di revisore legale dei conti.

A seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 3 Soci (n. 1.700.818 = azioni, pari al 91,69% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2020, all'unanimità,

- esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto del parere del Collegio Sindacale;
- preso atto delle osservazioni formulate da Deloitte & Touche S.p.A.;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 7 del D.M. n. 261/2012, l'Assemblea dei Soci, acquisite le osservazioni formulate dalla società di revisione e sentito l'organo di controllo, delibera la risoluzione del contratto di revisione;
- preso atto che i motivi della risoluzione anticipata non attengono in alcun modo alle attività effettuate o alla condotta seguita da Deloitte & Touche S.p.A. nell'esecuzione dell'incarico attualmente in essere, né sono in alcun modo connesse e/o riconducibili a divergenze di opinioni in merito a trattamenti contabili o a procedure di revisione,

delibera

- la risoluzione consensuale anticipata a far data dal 01.01.2021, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 7 del D.M. n. 261/2012, per la sua parte residua, dell'incarico di revisione legale originariamente conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2019-2020-2021 dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2019;
- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione della presente delibera assembleare, anche attraverso soggetti a ciò delegati.

Punto 3: Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2022-2023 e determinazione del compenso: delibere inerenti e conseguenti.

Relativamente al conferimento del nuovo incarico al revisore legale, il Presidente, richiamando la Relazione del Consiglio di Amministrazione citata al punto precedente, agli atti della Società, ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 da parte dell'Assemblea degli Azionisti della capogruppo Atlantia S.p.A. scadrà il mandato di revisione legale che Atlantia ha in essere con Deloitte & Touche S.p.A. (D&T), in vigore per gli esercizi 2012-2020, che non potrà essere ulteriormente rinnovato. Atlantia, pertanto, ha avviato già nel 2019 la procedura di selezione del revisore legale per il novennio 2021-2029

Il Collegio Sindacale di Atlantia, quale organo responsabile della procedura di selezione del revisore legale del Gruppo Atlantia, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ha avuto un ruolo di indirizzo e orientamento, monitorando l'intero processo della procedura competitiva e condividendolo con i Collegi Sindacali di tutte le controllate di Atlantia in occasione di un incontro presso la sede di quest'ultima, tenutosi nel mese di giugno 2019.

Anche l'organo di controllo della Società A4 Holding è stato coinvolto in tale processo.

Al termine della procedura competitiva per la selezione del revisore legale del Gruppo Atlantia, il Collegio Sindacale di Atlantia ha formulato la propria raccomandazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione di Atlantia concludendo con la proposta motivata per KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG") o, in alternativa, per Ernst & Young S.p.A. (di

seguito anche "EY"), ed esprimendo la propria preferenza nei confronti di KPMG S.p.A., in quanto "risultata essere la società con la posizione più alta in graduatoria e, pertanto, ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico, nonché in linea con le individuate esigenze della Società".

Su invito del Presidente, interviene il Presidente del Collegio Sindacale dott. Franchitti, il quale illustra dettagliatamente la propria proposta motivata, agli atti della Società, di conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2022-2023 alla Società KPMG S.p.A..

Il Presidente ringrazia il Collegio Sindacale e precisa che tale preferenza è basata sul presupposto che l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia, in merito all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029, deliberi il conferimento dell'incarico alla società KPMG.

omissis

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta avanzata dal Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2021-2022-2023 e per la determinazione del relativo compenso.

A seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 3 Soci (n. 1.700.818 = azioni, pari al 91,69% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2020, all'unanimità:

- esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle offerte per la revisione legale dei conti di A4 Holding S.p.A. presentate in sede di procedura competitiva e della proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti, per gli esercizi 2021-2022-2023 e delle considerazioni ivi riportate,
- preso atto che, a seguito della procedura di valutazione delle offerte effettuata su tutte le società del Gruppo Atlantia, KPMG è risultata essere la società con la posizione più alta in graduatoria e, pertanto, ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico, nonché in linea con le individuate esigenze del gruppo e della società;
- accolta la proposta motivata e relativa preferenza del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021-2023 a KPMG S.p.A. e richiamate le motivazioni in essa riportate;
- preso atto che tale preferenza è basata sul presupposto che l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 conferisca l'incarico alla società KPMG,

delibera

- di conferire l'incarico per le attività di revisione legale per il triennio 2021-2023 alla KPMG S.p.A., con sede legale a Milano Via Vittor Pisani, 25, codice fiscale e numero di iscrizione 00709600159 R.E.A. Milano n. 512867, Partita IVA 00709600159, sul presupposto che l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia in merito all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 conferisca l'incarico alla società KPMG, per il
- omissis
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione della presente delibera assembleare, anche attraverso soggetti a ciò delegati.

I corrispettivi indicati in precedenza saranno adeguati annualmente, nella misura contrattualmente definita, in funzione dell'andamento dell'indice relativo al costo della vita e potranno essere variati per effetto della modifica del perimetro di intervento dalla società di revisione e a seguito di eventi eccezionali e/o del tutto imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Punto 4: Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383, 2386 Codice Civile: delibera di conferma.

Il Presidente dell'Assemblea riferisce che in data 29 ottobre 2019 sono pervenute le dimissioni da parte del Consigliere José Luis Viejo Belón e che in data 20 novembre 2019, con effetto dal 29 novembre 2019, sono pervenute le dimissioni da parte del Consigliere e Presidente Carlos Del Rio Carcaño, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci del 30.04.2019 e facenti parte della lista presentata dal Socio Abertis Italia S.r.l.

Il Presidente informa che, nel rispetto delle norme statutarie, il Consiglio di Amministrazione della Società del 29 novembre 2019 ha provveduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, riportandolo al numero di 7 componenti indicati dall'Assemblea.

In sostituzione del Consigliere José Luis Viejo Belón, data l'impossibilità ad assumere la carica di Consigliere di A4 Holding da parte dei primi due candidati non eletti della medesima lista, Joan Rafel Herrero e Montserrat Tomàs Gil, con l'approvazione espressa del Collegio Sindacale è stato nominato per cooptazione il terzo candidato non eletto, Laura Grau Blasi, dirigente di Abertis Infraestructuras S.A..

In sostituzione del Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlos Del Rio Carcaño con l'approvazione espressa del Collegio Sindacale è stato cooptato, nella stessa seduta del 29 novembre 2019, Gonzalo Alcalde Rodriguez, Direttore Generale della Società. Il Consiglio, in medesima seduta, ha inoltre nominato Gonzalo Alcalde Rodriguez Presidente del Consiglio di Amministrazione, conferendogli i poteri di legge e di Statuto.

Il Presidente riferisce, inoltre, che in data 10 gennaio 2020, con effetto dalla conclusione del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2020, sono pervenute le dimissioni da parte del Consigliere Daniel Ventin Morales, anch'egli nominato dall'Assemblea dei Soci del 30.04.2019 e facente parte della lista presentata dal Socio Abertis Italia S.r.l.. Il Consiglio di Amministrazione della Società del 13 febbraio 2020 con l'approvazione espressa del Collegio Sindacale ha provveduto alla nomina per cooptazione di Margarita Falguera Gaminde, dirigente di Abertis Infraestructuras S.A..

Al termine dell'esposizione, prende la parola il dott. Colantoni, delegato dell'azionista Abertis Italia S.r.l., che propone di confermare la nomina dei signori Laura Grau Blasi, Gonzalo Alcalde Rodriguez e Margarita Falguera Gaminde quali Consiglieri di A4 Holding S.p.A. fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ovvero fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2021, confermando la nomina di Gonzalo Alcalde Rodriguez quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il dott. Colantoni, delegato di Abertis Italia S.r.l., propone, altresì, di non attribuire alcun compenso agli amministratori Laura Grau Blasi, Gonzalo Alcalde Rodriguez e Margarita Falguera Gaminde, essendo la relativa carica remunerata nell'ambito degli accordi complessivi in essere tra ciascun amministratore e il gruppo Abertis Infraestructuras S.A..

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione con prova, controprova e astenuti la proposta di delibera illustrata dal dott. Colantoni, delegato dell'azionista Abertis Italia S.r.l..

A seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 3 Soci (n. 1.700.818 = azioni, pari al 91,69% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita il 28 aprile 2019, all'unanimità

delibera di:

- confermare la nomina dei signori Laura Grau Blasi, Gonzalo Alcalde Rodriguez e Margarita Falguera Gaminde quali Consiglieri di A4 Holding S.p.A. fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ovvero fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2021, confermando la nomina di Gonzalo Alcalde Rodriguez quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- non attribuire alcun compenso agli amministratori Laura Grau Blasi, Gonzalo Alcalde Rodriguez e Margarita Falguera Gaminde, essendo la relativa carica remunerata nell'ambito degli accordi complessivi in essere tra ciascun amministratore e il gruppo Abertis Infraestructuras S.A..

Punto 5: Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 Codice Civile: delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente comunica che in data 22 ottobre 2019 sono pervenute le dimissioni, a far data dal 1° novembre 2019, dalla carica di Sindaco effettivo della Società da parte della dott.ssa Maria Luisa Mosconi, nominata dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2019 e candidata proposta dal socio Abertis Italia S.r.l..

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, il prof. Flavio Gneccchi, già nominato Sindaco supplente di A4 Holding S.p.A. dalla sopra citata Assemblea, è subentrato quale Sindaco effettivo della Società a far data dal 1° novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile è, pertanto, necessario procedere con la conferma del Sindaco effettivo prof. Flavio Gneccchi e con la nomina del Sindaco supplente.

Il Presidente dichiara aperta la discussione invitando i Signori Azionisti ad avanzare le proposte del caso.

Prende la parola il dott. Colantoni, delegato dell'azionista Abertis Italia S.r.l., che propone all'Assemblea la conferma della nomina a Sindaco Effettivo di A4 Holding S.p.A. del prof. Flavio Gneccchi, confermando il compenso stabilito dall'assemblea del 30 aprile 2019 che ha nominato il Collegio Sindacale in carica, e la nomina a Sindaco supplente della dott.ssa Mariateresa Salerno, con la precisazione che entrambe le nomine avranno avrò la medesima durata di quella dell'intero Collegio Sindacale e, pertanto, sino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2021.

Al termine dell'esposizione, in assenza di interventi, il Presidente pone in votazione con prova, controprova e astenuti il corpo di delibera che di seguito si riporta:

- Confermare la nomina del prof. Flavio Gneccchi quale Sindaco effettivo di A4 Holding S.p.A., per un tempo pari alla durata di nomina dell'intero Collegio Sindacale e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2021, confermando il compenso stabilito dall'assemblea del 30 aprile 2019 che ha nominato il Collegio Sindacale;
- Nominare la dott.ssa Mariateresa Salerno, nata il 06.03.1964, codice fiscale SLRMTR64C46L219Z, quale Sindaco supplente di A4 Holding S.p.A. per un tempo pari alla durata di nomina dell'intero Collegio Sindacale e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2021.

A seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 3 Soci (n. 1.700.818 = azioni, pari al 91,69% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita il 28 aprile 2019, all'unanimità

delibera di:

- Confermare la nomina del prof. Flavio Gneccchi quale Sindaco Effettivo di A4 Holding S.p.A., per un tempo pari alla durata di nomina dell'intero Collegio Sindacale e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2021;
- confermare il compenso stabilito dall'assemblea del 30 aprile 2019 che ha nominato il Collegio Sindacale;

- Nominare la dott.ssa Mariateresa Salerno, nata il 06.03.1964, codice fiscale SLRMTR64C46L219Z, quale Sindaco supplente di A4 Holding S.p.A. per un tempo pari alla durata di nomina dell'intero Collegio Sindacale e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2021.

Alle ore 11.56 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendo più nulla da discutere, il Presidente dell'Assemblea ringrazia, saluta gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
(Alessandra Perini)



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Gonzalo Alcalde Rodriguez)



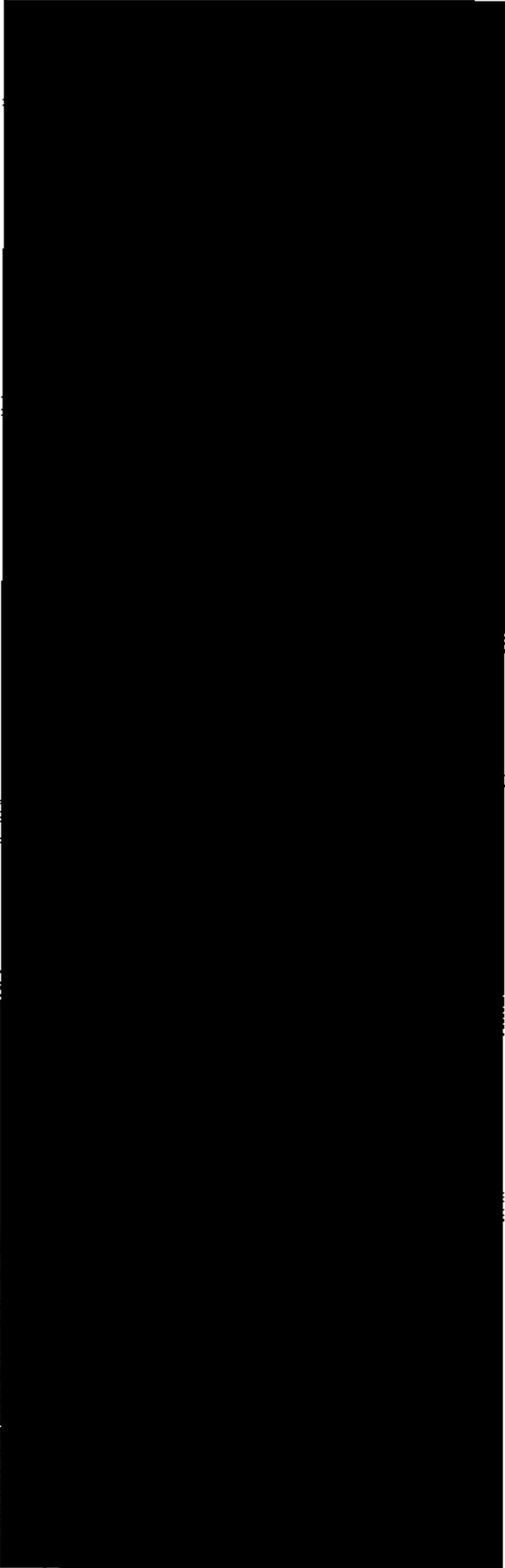
IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE AGLI ATTI DELLA SOCIETA'

BILANCIO ESERCIZIO 2019



INDICE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	6
CARICHE SOCIALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2019	Errore. Il segnalibro non è definito.
SCENARIO	14
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMAZIONI	17
1 Risultati gestionali	17
2 Gestione finanziaria	22
3 Struttura patrimoniale.....	23
4 Partecipazioni Azionarie	24
<i>Società Controllate</i>	24
<i>Società Collegate</i>	24
<i>Società Partecipate: "Altre"</i>	24
5 Rapporti con parti correlate	24
6 Attività di ricerca e sviluppo	25
7 Gestione del Personale	25
<i>Personale</i>	25
<i>Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro</i>	26
8 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001	27
9 Informazioni su rischi ed incertezze	28
10 Evoluzione prevedibile della gestione	30
11 Prospettive di continuità aziendale	30
12 Altre informazioni	31
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 dicembre 2019	33
PROPOSTA DI DELIBERA	70
Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2019 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile	71
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio 2019	Errore. Il segnalibro non è definito.



COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale Euro 134.110.065,30
Composizione al 31.12.2019

TIPOLOGIA SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
SOCI PRIVATI			
ABERTIS ITALIA S.R.L.	1.669.988	120.740.132,40	90,03%
FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,14%
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.	2.234	161.518,20	0,12%
TOTALE PRIVATI	1.674.866	121.092.811,80	90,29%
SOCI PUBBLICI			
BRESCIA PROVINCIA C.C.I.A.A.	1.649	119.222,70	0,09%
	29.181	2.109.786,30	1,57%
	30.830	2.229.009,00	1,66%
VERONA COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,65%
	86.217	6.233.489,10	4,65%
VICENZA PROVINCIA	37.956	2.744.218,80	2,05%
	37.956	2.744.218,80	2,05%
PADOVA C.C.I.A.A.	25.042	1.810.536,60	1,35%
	25.042	1.810.536,60	1,35%
TOTALE SOCI PUBBLICI	180.045	13.017.253,50	9,71%
TOTALE GENERALE	1.854.911	134.110.065,30	100,00%

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Soci di **A4 Holding S.p.A.** sono convocati in Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno **28 aprile 2020 ore 11:00** in unica convocazione presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71, per trattare il seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2019, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: deliberare inerenti e conseguenti.
2. Risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2019-2020-2021: deliberare inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2022-2023 e determinazione del compenso: deliberare inerenti e conseguenti.
4. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383, 2386 Codice Civile: delibera di conferma.
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 Codice Civile: deliberare inerenti e conseguenti.

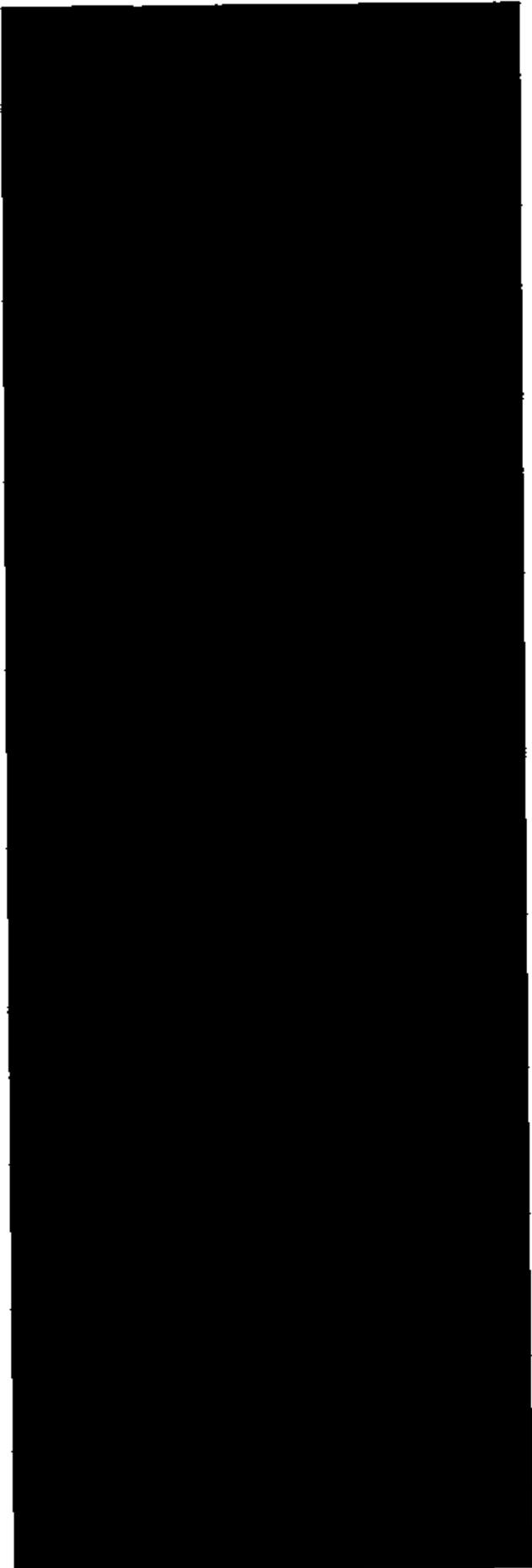
Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17/03/2020, è consentito l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza, videoconferenza). È altresì consentita l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza.

Si prevede sin d'ora che l'Assemblea si possa svolgere, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma e 2538, sesto comma, Codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario.

Verona, 30 marzo 2020

Per il Consiglio Di Amministrazione
Gonzalo Alcalde Rodriguez
Presidente



CARICHE SOCIALI

CARICHE SOCIALI

ESERCIZI 2019 -2020-2021

Consiglio di Amministrazione ¹

GONZALO ALCALDE RODRIGUEZ	Presidente ²
COSTANTINO TONIOLO	Consigliere
MARGARITA FALGUERA GAMINDE	Consigliere ³
LAURA GRAU BLASÍ	Consigliere ⁴
SERGI LOUGHNEY CASTELLS	Consigliere
JOSE' ALJARO NAVARRO	Consigliere ⁵
JORDI FERNÁNDEZ MONTOLÍ	Consigliere ⁶

Collegio Sindacale

ANTONIO FRANCHITTI	Presidente
GIAMBRUNO CASTELLETI	Sindaco effettivo
FLAVIO GNECCHI	Sindaco effettivo ⁷
DOMENICO SALERNO	Sindaco supplente

¹ Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 aprile 2019 per gli esercizi 2019-2020-2021.

² Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2019 in sostituzione del dimissionario Carlos Francisco Del Rio Carcaño

³ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2020 in sostituzione del dimissionario Daniel Ventin Morales

⁴ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2019 in sostituzione del dimissionario Jose Luis Vtejo Belon

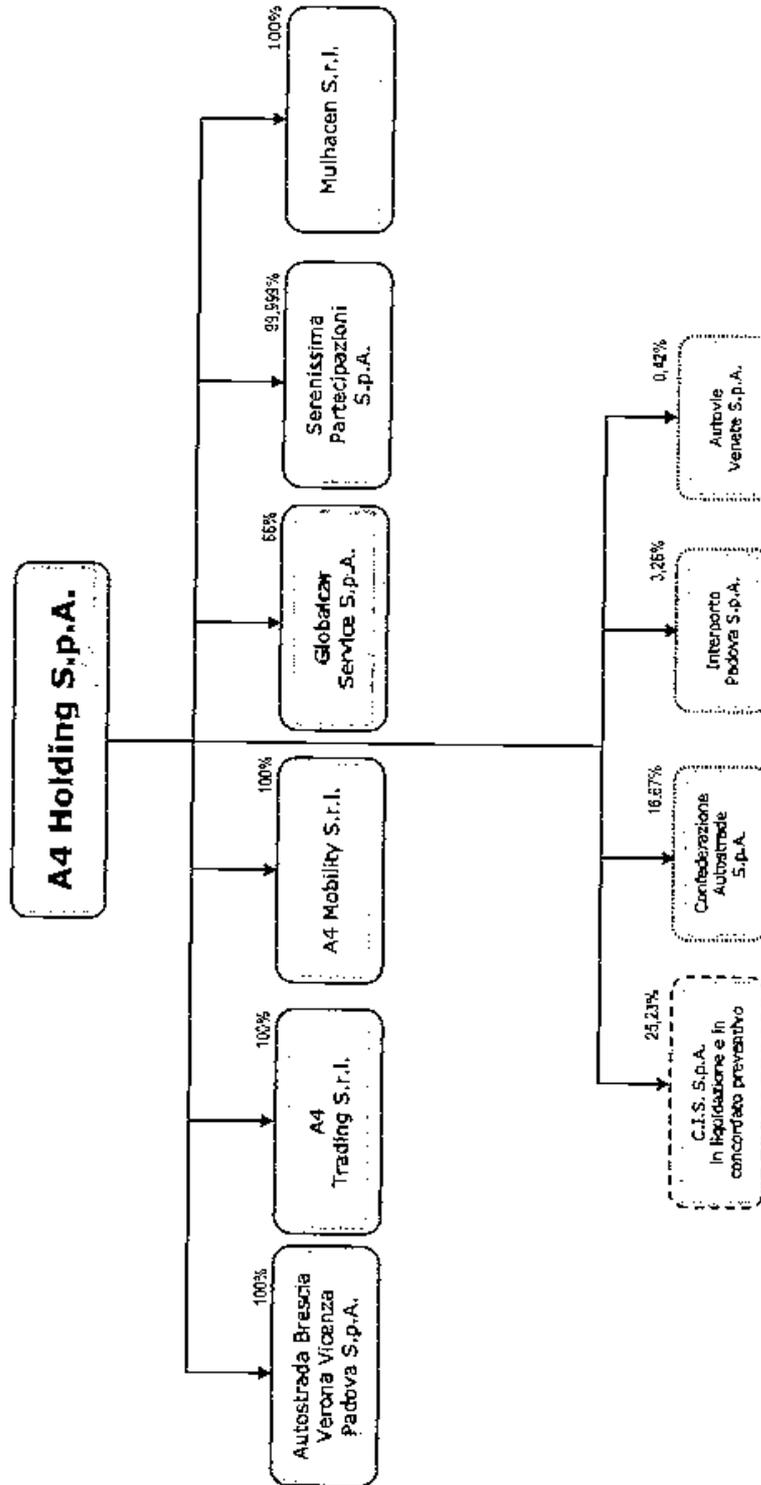
⁵ Nominato dall'Assemblea dei soci del 4 settembre 2019 in sostituzione del dimissionario José María Coronas Guinart

⁶ Nominato dall'Assemblea dei soci del 4 settembre 2019 in sostituzione del dimissionario Martí Carbonell Mascaró

⁷ Subentrato al Sindaco Maria Luisa Mascioni in data 1 novembre 2019

STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO

STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING AL 31.12.2019
Controllate e Partecipate



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Il fascicolo di Bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio d'esercizio e dalla presente Relazione sulla Gestione; in base al D.Lgs 139/2015, la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo le quanto previsto dalla vigente normativa in materia. A decorrere data dal 31 ottobre 2018 la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A., fino a tale data quotata alla borsa di Madrid, è stata delistata ed attualmente l'azionista di riferimento è rappresentato dal gruppo italiano Atlantia, quotato alla borsa di Milano.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio da parte della Società e delle controllate dirette ed indirette.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.



SCENARIO

A4 Holding è storicamente radicata nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale ricopre un ruolo di primo piano nei settori di attività nei quali opera. A partire da settembre 2016 il gruppo internazionale delle concessionarie autostradali Abertis ha assunto il controllo di A4 Holding S.p.A.. Il 2017 è stato il primo esercizio di completo controllo da parte del nuovo gruppo internazionale. Il management ha avviato una profonda trasformazione della Società e del Gruppo A4 Holding basandosi sugli standard internazionali già collaudati con successo in altre realtà del Gruppo Abertis. In particolare l'adeguamento ha riguardato tutte le procedure mirate al core business del Gruppo oltre che a tutte le attività di supporto fra cui *IT, humane resource, controlling, finance*.

Le società controllate da A4 Holding S.p.A. sono dedicate allo svolgimento di attività complementari alla gestione della concessione autostradale in capo alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. (di seguito anche "Autostrada BS PD S.p.A."); in questo ambito, svolto nei limiti convenzionali e di legge, le singole controllate hanno maturato nel corso degli anni una notevole esperienza che rappresenta il presupposto, come in parte già avvenuto, per ampliare lo sviluppo dei singoli business anche al di fuori del Gruppo.

Il Gruppo A4 Holding è caratterizzato dall'offerta di servizi legati alla realizzazione e gestione di infrastrutture (progettazione, implementazione, gestione impiantistico-tecnologica) con un'offerta articolata nei confronti di committenze pubbliche o private. Relativamente alla Concessionaria autostradale e all'iter inerente alla progettazione della Valdastico Nord, la Società anche attraverso le sue controllate, sta dedicando notevoli energie e attenzioni al rispetto di tutte le fasi necessarie per l'osservanza dei tempi convenzionalmente previsti, considerando anche gli effetti derivabili dal completamento della progettazione stessa, nel suo stadio definitivo.

La concessionaria ha proseguito l'attività che prevede a partire dal maggio 2012 la presentazione di una numerosa serie di piani economici-finanziari per dar corso alla previsione di aggiornamento quinquennale del PEF 2007, stante il superamento del termine di vigenza del primo periodo regolatorio (2008-2012). In seguito a quanto riportato nell'Esito della seduta del 10.08.2016 pubblicato sul sito WEB del CIPE, il comitato "ha espresso parere favorevole con osservazioni e raccomandazioni" sull'aggiornamento del PEF della società. Con delibera 03.03.2017 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31.7.2017) il CIPE ha emanato "Parere sullo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 9 luglio 2007 tra ANAS S.p.A. e la concessionaria e l'aggiornamento del piano economico finanziario" ed in relazione ad essa sono state formulate osservazioni sia in relazione al metodo di calcolo del WACC sia in relazione a taluni contenuti delle proposte dell'atto aggiuntivo. Nel corso dello stesso anno 2017 il CIPE ha emanato anche una ulteriore delibera del 07.08.2017 n. 68 - avente ad oggetto "Aggiornamento della regolazione economica delle società concessionarie autostradali di cui alle delibere 15 giugno 2007, n. 39 e 21 marzo 2013, n. 27" il cui testo è stato registrato alla Corte dei Conti solo il 19.01.2018 e pubblicato in G.U. il 24.01.2018. Il 29 marzo 2018 la concessionaria ha sottoscritto il I atto aggiuntivo alla convenzione del 2007 (con relativo PEF) con l'Ente Concedente che nelle successive fasi amministrative ha prodotto l'emissione in data 15 maggio 2018 del relativo Decreto Interministeriale n. 264. Il Decreto n. 264 è stato inviato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2018 per la relativa registrazione. In data 28 giugno 2018 la Corte dei Conti ha restituito il Decreto non registrato per un vizio formale relativo alla firma digitale. Il 18 luglio 2018 la società ha nuovamente sottoscritto il medesimo atto aggiuntivo in firma digitale corretta. In data 16 febbraio 2019 l'ART ha pubblicato la Delibera 16/2019 relativa alla riforma del Sistema tariffario autostradale dando avvio alla consultazione da parte delle Concessionarie. A marzo 2019 le concessionarie italiane hanno fornito ad ART le osservazioni in merito ai contenuti della Delibera, anche attraverso Aiscat. Successivamente, nel mese di giugno 2019, ART ha pubblicato i seguenti documenti: la relazione istruttoria in risposta alle osservazioni inviate dalle concessionarie in merito alla Delibera 16/2019; le delibere relative al nuovo regime tariffario specifiche per ciascuna concessionaria con i piani finanziari in aggiornamento. Per Autostrada Brescia-Padova S.p.A. risulta applicabile la Delibera n. 70/2019.

Il nuovo modello tariffario prevede alcune discontinuità rispetto al meccanismo previgente:



Il nuovo regime sarebbe applicabile dal 1° gennaio 2020 mentre per gli anni 2018 e 2019 andrebbe applicato un regime transitorio basato sull'aggiornamento dei PEF già presentati. La delibera n. 16/2019 e la successiva n. 70/2019 sono state impugnate dalla società avanti il TAR Piemonte in quanto gravemente lesive dei diritti contrattuali della Concessionaria.

Per Autostrada Brescia-Padova S.p.A. si può riassumere la seguente situazione:

- Convenzione Unica del 2007 in vigore;
- Primo Atto Aggiuntivo regolatorio del periodo 2013-2017 (PEF 2013) non ancora perfezionato;
- Proposta di Secondo Atto Aggiuntivo per il periodo regolatorio 2018-2022 (PEF 2018) sulla base di quanto previsto dalla delibera CIPE 38/2007 e successive modificazioni, presentato dalla Concessionaria a maggio 2018;
- Delibera ART n. 70/2019 che introduce un nuovo modello tariffario per il periodo regolatorio 2020-2024.

In data 29 febbraio 2020 è stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n.51 del 29 febbraio 2020, la legge 28 febbraio 2020, n.8 di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n.162 cosiddetto "decreto milleproroghe 2020". Le disposizioni di interesse per il settore autostradale a pedaggio non risultano essere state abrogate e/o emendate rispetto alla versione prevista del testo del decreto-legge.

Pertanto, tali disposizioni rimangono attualmente incise da numerosi gravi dubbi che potrebbero generare a loro volta pesanti conseguenze nei confronti di tutto il comparto autostradale. Tali interventi riguardano:

- art. 3 rubricato "*Proroga dei termini in materia di infrastrutture trasporti*", comma 3, rimasto invariato rispetto alla versione del decreto. Il legislatore ha previsto il differimento del termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative all'anno 2020 fino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza. E' previsto che entro il 30 marzo 2020 le concessionarie presentino al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico-finanziari che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento. L'aggiornamento dei Piani economico-finanziari presentati nel termine del 30 marzo 2020 viene perfezionato entro e non oltre il 31 luglio 2020;
- l'art. 35 rubricato "*Disposizioni in materia di concessioni autostradali*", che al comma 1 è rimasto anch'esso invariato rispetto al testo del decreto, prevede come in caso di revoca, di decadenza o di risoluzione di concessioni di strade o di autostrade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nelle more dello svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento a nuovo concessionario per il tempo strettamente necessario alla sua individuazione, Anas S.p.A. possa assumere la gestione delle medesime, nonché le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e quelle di investimento finalizzate alla loro qualificazione o adeguamento. Sarà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a disciplinare l'oggetto e le modalità di svolgimento della gestione provvisoria assegnata ad ANAS S.p.A..

Per quanto riguarda la Valdastico Nord l'opera è strategica e di preminente interesse nazionale ai sensi della Legge Obiettivo. Fa parte, inoltre, della rete europea dei trasporti TEN-T/Comprehensive network in ragione delle sue caratteristiche di potenziamento del collegamento tra il Corridoio europeo "Mediterraneo" e quello "Scandinavo-Mediterraneo". Sulla base del progetto preliminare dell'intero tracciato, con delibera n. 21 del 18 marzo 2013 il CIPE ha approvato il 1° lotto funzionale (Plovene Rocchette - Valle d'Astico, di circa 18 km interamente in territorio veneto). E' stato quindi redatto il progetto definitivo e, a partire dall'11 luglio 2017, sono state attivate le procedure approvative che comprendono l'approvazione convenzionale di competenza del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le approvazioni derivanti dall'appartenenza dell'opera alla rete TEN-T e le approvazioni previste per le infrastrutture strategiche.

Per completare il lungo e complesso iter approvativo e per eventualmente sottoporre il progetto al CIPE per l'approvazione conclusiva, mancano ora solo l'espressione della Regione del Veneto



(RV) sulla localizzazione dell'opera ai fini dell'intesa Stato - Regione e l'approvazione convenzionale del MIT (chiesta nel luglio 2017 e più volte sollecitata).

Con riferimento alle sentenze del Consiglio di Stato di gennaio 2019 che hanno annullato la delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare del 1° lotto, Concedente e Concessionaria hanno depositato specifici ricorsi presso la Corte di Cassazione, dei quali si attende l'esito.

Per il 2° lotto di completamento ubicato prevalentemente in Trentino, contestualmente al lungo confronto tra MIT, RV e Provincia autonoma di Trento (caratterizzato anche dai pronunciamenti del CIPE nel 2015 e 2016 e dai lavori del "Comitato paritetico" e del successivo "Gruppo di coordinamento" tra le tre amministrazioni), la società ha predisposto - oltre al progetto preliminare del 2011 che comprendeva 6 tracciati alternativi - il progetto di fattibilità del 2018 che individua e confronta 3 tracciati alternativi "Valle dell'Astico - Valsugana - Valle dell'Adige" con collegamenti alle infrastrutture stradali a sud di Trento ed il progetto di fattibilità del 2019, che individua un ulteriore tracciato Valle dell'Astico - Valle dell'Adige con innesto sull'A22 del Brennero a sud del casello di Rovereto sud.

Il 29 gennaio 2020 il MIT ha chiesto alla società di predisporre integrazioni alla documentazione dei tre tracciati 2018 a sud di Trento e del tracciato 2019 a Rovereto sud, affinché la PaT possa attivare la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) necessaria per inserire l'A31 nord nel Piano Urbanistico Provinciale e quindi per proseguire con le progettazioni del lotto, e la società ha proceduto in tal senso.



ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO EO ALTRE INFORMAZIONI

1 Risultati gestionali

Nel corso dell'esercizio 2019, l'attività della società di holding di partecipazioni ha registrato proventi complessivi pari ad Euro 77,9 milioni, in particolare:

- ricavi per attività routinarie di supporto fornite alle controllate del Gruppo nell'ambito di servizi informatici, risorse umane, controllo di gestione, finanza, contabilità, acquisti per un fatturato complessivo di Euro 11,8 milioni;
- dividendi percepiti dalle controllate per complessivi Euro 66,1 milioni, classificati nella voce "proventi ed oneri finanziari".

Quanto all'attività di gestione delle partecipazioni possedute, si segnala:

1.1 Partecipazione Mulhacen S.r.l.

Le principali vicende legali/giudiziarie correlate alla cessione a terzi dell'intero capitale della società Serenissima Costruzioni S.p.A., sono riassunte nel prosieguo:

- i) lo schema di cessione della partecipazione ha previsto la sottoscrizione, nel marzo 2017, di un contratto di "accollo debiti e cessione crediti" specificamente identificati (contratto nel seguito definito "SPA") per un valore complessivo di attivo e passivo di pari importo corrispondente ad Euro 13,7 milioni. L'impegno contrattuale era di provvedere al pagamento dei fornitori oggetto del contratto SPA tramite l'incasso dei crediti oggetto dell'accordo stesso. Peraltro A4 Holding S.p.A., all'atto della cessione della partecipazione, risultava esposta con fidejussioni rilasciate in differenti occasioni a favore di contraenti su lavori esteri in esecuzione o in corso di ultimazione da parte della ex controllata Serenissima Costruzioni;
- ii) in data 5 ottobre 2017, a fronte di numerose istanze di fallimento avanzate da parte di subappaltatori nazionali ed esteri, è intervenuta dichiarazione di fallimento per la stessa Serenissima Costruzioni S.p.A. da parte del Tribunale di Verona con la nomina di due curatori;
- iii) la dichiarazione di fallimento della società ha comportato la sospensione per A4 Holding S.p.A. dei pagamenti dei debiti rientranti nell'accordo SPA oltre che il congelamento di eventuali incassi da parte dei clienti rientranti nel contratto di "accollo debiti e cessione crediti";
- iv) con atto di citazione del 27 aprile 2018 il Fallimento di Serenissima Costruzioni ha promosso avanti il Tribunale di Verona giudizio avverso A4 Holding S.p.A. avente ad oggetto la revocatoria fallimentare/risoluzione del contratto di "accollo debiti e cessione crediti". L'azione chiede la condanna di A4 Holding S.p.A. a restituire al Fallimento quanto incassato, fino alla concorrenza di Euro 13,7 milioni. Avverso tale richiesta giudiziale A4 Holding S.p.A. si è costituita per resistere al fine di discutere perimetro e valore delle obbligazioni eventualmente assumibili da A4 Holding S.p.A.;
- v) in data 1 agosto 2018, per mezzo della neocostituita società veicolo Mulhacen S.r.l., detenuta integralmente da A4 Holding S.p.A., è stata formalmente presentata una prima proposta di Concordato Fallimentare. Questa, ritenuta legittima dal Giudice Delegato ha formato oggetto di esame da parte dei Curatori fallimentari. In data 14 settembre 2018, intervenuto il cambio del Giudice Delegato, Mulhacen S.r.l. ha ritenuto di ritirare la proposta di Concordato, preannunciandone la presentazione di una seconda;
- vi) i Soci acquirenti di Serenissima Costruzioni, in bonis e falliti, hanno agito dinanzi al Tribunale di Milano (Sezione Specializzata in materia di impresa - R.G. 37234/2018 e R.G. 14368/2018) nei confronti di A4 Holding S.p.A. e nei confronti di numerosi membri degli organi sociali della Società e di Serenissima Costruzioni. Gli attori sostengono che i convenuti, fossero a conoscenza, al momento della cessione, e l'abbiano celata agli acquirenti, della reale situazione economico/finanziaria di Serenissima Costruzioni, situazione che si è poi concretizzata nel fallimento dichiarato ad ottobre 2017. Gli attori hanno richiesto la condanna di A4 Holding (anche in via solidale con gli altri convenuti) a risarcire i presunti danni, peraltro non quantificati, subiti in conseguenza della conclusione del Contratto di Cessione di Serenissima Costruzioni del 17 marzo 2017. A4 Holding S.p.A. si è costituita chiedendo ed ottenendo la chiamata della compagnia di assicurazione;



vii) con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding S.p.A. a favore della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta in Armenia, si evidenzia che a fronte dell'originario rischio determinato da:

- possibili escussioni da parte del committente (Municipalità di Yerevan) delle due Performance Guarantee per un valore complessivo pari ad Euro 6 milioni;
- possibilità che la società Serenissima Costruzioni non rimborsi il finanziamento erogato da A4 Holding S.p.A. nel mese di marzo 2017 per un valore di Euro 4 milioni per consentire il rimborso dell'Advance payment ricevuto,

si è addivenuti in data 9.8.2017 alla sottoscrizione dell'accordo con detta Municipalità di Yerevan e con Serenissima Costruzioni, nell'ambito del quale la somma che A4 Holding S.p.A. è tenuta a corrispondere al Comune di Yerevan è stata ridotta in totali Euro 2,5 milioni, somma corrisposta nel settembre 2017.

Con riferimento al prestito effettuato a marzo 2017 alla società Serenissima Costruzioni per USD 4 milioni è sopravvenuto accordo in data 9.8.2017 in forza del quale A4 Holding S.p.A. rinunciava al proprio credito nei confronti della predetta Società (pari ad Euro 3,8 milioni).

viii) Con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding nell'interesse della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta a Valona esiste il rischio derivante dall'eventuale esito sfavorevole del giudizio instauratosi a fronte dell'escussione da parte del committente (ARA - Albanian Road Authority) del Performance Guarantee per un valore pari ad Euro 7,1 milioni-escussione allo stato bloccata dal ricorso ex art. 700 cpc di A4 Holding. Riguardo al Performance Guarantee, il Tribunale di Pordenone in data 19.4.2018 ha integralmente accolto la domanda di inibitoria cautelare del pagamento del bond in parola promossa da A4 Holding S.p.A., tuttavia ARA ha proposto reclamo che è stato discusso in un'udienza di febbraio 2019. Il rischio che A4 Holding S.p.A. possa venire chiamata a rispondere quale contro-garante per questo bond si stima come probabile.

ix) Con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding S.p.A. nell'interesse della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta in Moldavia in data 6.3.2018 sono stati risolti da parte dell'Autorità moldava i contratti per la costruzione delle strade extraurbane moldave R34 ed R9, in conseguenza di ciò la committente moldava I.S. ha escusso i Performance Guarantee relativi ad entrambi i contratti, rispettivamente il Performance Guarantee (Progetto "R34") del valore di Euro 5,3 milioni rilasciato da A4 Holding emesso dal Banco Popolare BPM e il Performance Guarantee (Progetto "R9") del valore di Euro 1,8 milioni.

x) A fronte delle escussioni A4 Holding S.p.A. e P.S.T. hanno agito in sede cautelare rispettivamente avanti il Tribunale di Milano e di Venezia: entrambi i procedimenti si sono conclusi con il rigetto delle domande di inibitoria avanzate da A4 Holding e P.S.T.

xi) In data 11 luglio 2018, A4 Holding S.p.A. ha, quindi, provveduto a rimborsare Banco Popolare BPM (progetto "R34") per Euro 5.298 mila; mentre, a fronte della richiesta avanzata da Intesa con comunicazione del 3 settembre 2018, A4 Holding S.p.A. ha avviato contatti (anche tramite i rispettivi legali), finalizzati a verificare la sussistenza dei presupposti per una eventuale soluzione bonaria della vertenza, anche in considerazione dei rapporti commerciali in essere tra le parti e l'incertezza in ordine alla copertura fidejussoria (Progetto "R9").

Relativamente alla vertenza che vede coinvolte A4 Holding S.p.A., la controllata diretta Mulhacen S.r.l. e il fallimento di Serenissima Costruzioni gli Amministratori nel corso del 2019 hanno ritenuto che gli stanziamenti effettuati in precedenti esercizi siano prudenzialmente sufficienti a copertura delle passività potenziali esistenti. A fronte del pagamento effettuato a dicembre 2019 di Euro 1.000 mila per le garanzie sottoscritte nei confronti di committenti albanesi e moldavi, la Società aveva già stanziato un fondo rischi in esercizi precedenti.

Con decreto depositato il 28 febbraio 2020, il Tribunale di Verona ha disposto la comunicazione ai creditori del fallimento di Serenissima Costruzioni S.p.A. della proposta di concordato fallimentare presentata da Mulhacen S.r.l.; si specifica che, a sensi dell'art. 125 Legge Fallimentare, il Giudice ha fissato ai creditori il termine di trenta giorni, a decorrere dal 25 marzo 2020, per far pervenire al Tribunale di Verona l'eventuale dichiarazione di dissenso.



Il concordato proposto da Mulhacen è per assunzione e prevede la limitazione della responsabilità della società fallita ai soli creditori che, alla data del 10 maggio 2019, risultino ammessi al passivo od abbiano proposto opposizione allo stato passivo o domanda di insinuazione tardiva.

A fronte del trasferimento all'assuntore dell'attivo fallimentare, la proposta prevede il pagamento in denaro da parte del fallimento: (i) delle spese di procedura nella misura liquidata dal Giudice delegato o dal Tribunale; (ii) dei crediti privilegiati nella misura del 100%, oltre interessi legali, se dovuti; (iii) dei crediti chirografari suddivisi in tre classi:

- classe 1: formata dai crediti chirografari che non sono assistiti da controgaranzie o da impegni di pagamento prestati da A4 Holding S.p.A. prima del fallimento, con il pagamento del 20% dell'importo definitivamente ammesso al passivo;
- classe 2: composta dai crediti che sono assistiti da impegni di pagamento o da controgaranzie rilasciate prima del fallimento da parte di A4 Holding S.p.A.. E' previsto il pagamento in denaro nella misura fissa del 5% del credito.
- classe 3: formata da tre specifici creditori le cui pretese sono state escluse dallo stato passivo e sono attualmente in contestazione nelle cause di opposizione allo stato passivo. E' previsto il pagamento in denaro nella misura fissa del 2% dell'eventuale credito che risulterà esigibile all'esito delle cause di opposizione.

La proposta di concordato avrà esecuzione a prescindere dalla definitività dell'omologa. Il pagamento del passivo del concordato avverrà da parte di Mulhacen, entro il termine di trenta giorni lavorativi: (i) dalla comunicazione del decreto di omologa, per i crediti ammessi definitivamente allo stato passivo; (ii) dalla data della definitiva ammissione del credito al passivo, per i crediti in contestazione nelle cause di opposizioni allo stato passivo; (iii) dal momento in cui il credito diverrà esigibile per effetto dello scioglimento della riserva, per i crediti condizionali.

Il Comitato dei creditori ha espresso in data 14 febbraio 2020 parere favorevole sulla proposta di concordato, nella versione definitiva chiarita dal fallimento.

Riepilogando nella tabella che segue i movimenti dei crediti/debiti e fondi rischi collegabili all'operazione sopra descritta:

	31.12.2018	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi/pagamenti	31.12.2019	Note
Crediti contratto SPA "cessione crediti"	8.608.567			-	8.608.567	-
Fondo svalutazione crediti	(8.608.567)			-	(8.608.567)	-
NETTO - Crediti - contratto SPA "cessione crediti"	-				-	(1)
Debiti - contratto SPA "accollo debiti"	(5.094.231)			1.093.479	(4.090.752)	(1)
Crediti finanziari - escussione garanzie	12.853.969	1.000.000			13.853.969	-
Fondo svalutazione crediti	(12.853.969)		(1.000.000)		(13.853.969)	-
NETTO - Crediti finanziari - escussione garanzie	-	1.000.000	(1.000.000)	-	-	(2)
Fondo rischi ed oneri - gestione concordato	(17.578.216)		2.337.080	610.406	(14.629.930)	(3)

- (1) Per quanto riguarda la voce Crediti trattasi dei valori rientranti nel contratto SPA, non incassati alla data di redazione del bilancio ed integralmente svalutati. I debiti, sempre parte del contratto SPA quale accollo, risultano ridotti nel 2019 a seguito di pagamenti effettuati nell'esercizio (si veda quanto descritto al i), ii) e iii)).
- (2) Trattasi dei crediti finanziari verso Serenissima Costruzioni S.p.A. e crediti per escussione fidejussioni/garanzie prestate integralmente svalutati (si veda vii), viii), ix), x) e xi)). La voce espone nel 2019 l'ammontare pagato a fronte di escussione operata da committenti albanesi e moldavi per Euro 1 milione.
- (3) Il "fondo rischi ed oneri" è riferibile alla stima dei rischi connessi alla gestione del concordato (si veda quanto descritto al iv), v) e vi) e di eventuali rischi legati a garanzie prestate come descritto ai punti (si veda quanto descritto al vi), vii) viii) e ix)). Tale voce include nelle riclassifiche l'ammontare di Euro 1 milione per la garanzia pagata nel dicembre 2019 a fronte di escussioni da committenti Moldavi e Albanesi come descritto alla nota (2), e la riclassifica effettuata a fronte dei rischi riconducibili alla partecipata CIS S.p.A. in Concordato preventivo per Euro 1.338 mila. La voce Utilizzi e pagamenti pari ad Euro 610 mila corrisponde ai pagamenti sostenuti nel 2019 a fronte di spese legali.



1.2 Partecipazione Serenissima Partecipazioni S.p.A.

La valutazione al minore tra il valore di carico e la relativa frazione di patrimonio netto della società Serenissima Partecipazioni S.p.A. ha comportato sul conto economico 2019 la rilevazione di una svalutazione complessiva per Euro 7.000 mila (voce "Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)"). Tale svalutazione è imputabile principalmente ad adeguamenti operati dalla stessa Serenissima Partecipazioni sul valore attribuito a Fondi Comuni di Investimento e al valore di partecipazioni detenute aventi ad oggetto sviluppi immobiliari.

Come lo scorso esercizio, inoltre il valore della partecipazione è influenzato dal plusvalore inespresso attribuito alla partecipazione in Autostrada del Brennero S.p.A.. La controllata in questione detiene il 4,23% della società Autostrada del Brennero S.p.A. che gestisce in regime di prorogatio la tratta autostradale denominata A22 Brennero - Modena (concessione scaduta il 30 aprile 2014). A gennaio 2016 fu siglato un protocollo d'intesa tra l'allora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le amministrazioni pubbliche socie di Autostrada del Brennero S.p.A.: tale accordo prevedeva il rinnovo trentennale della concessione senza gara a patto che la società fosse interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti. Sono iniziate trattative con i soci privati di Autostrada del Brennero S.p.A. al fine di addivenire alla liquidazione delle loro azioni. Le conferme delle intenzioni dell'organo amministrativo e dei soci pubblici di addivenire ad accordi con i soci privati sono per altro riportate negli atti assembleari occorsi nel corso del 2017. Gli atti convenzionali di concessione dovevano essere stipulati dal Ministero delle infrastrutture entro il 30 settembre 2018; tuttavia, ad aprile 2018, a seguito delle elezioni politiche nazionali, il nuovo governo ed in particolare il neo nominato Ministro delle Infrastrutture hanno posticipato il termine attraverso il Decreto Milleproroghe. La delibera del CIPE del 28 novembre 2018 ha modificato lo schema sopra descritto configurando l'assegnazione della gestione del tratto autostradale Brennero-Modena attraverso gara d'appalto e determinando le modalità di calcolo del valore di subentro che l'aggiudicatario dovrà corrispondere ad Autostrada del Brennero S.p.A.. Il 25 gennaio 2019 Autostrada del Brennero S.p.A. ha notificato al CIPE, alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Ars e al Nars il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio per l'annullamento della delibera del CIPE del 28 novembre 2018. La parte della delibera CIPE impugnata dall'Organo Amministrativo di A22 presso il TAR è quella in cui prescrive che il MIT deve assicurare che, ad "esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all'entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente".

In base a quanto sopra esposto e in attesa della definizione delle modalità di assegnazione della gestione della tratta e quindi di liquidazione della partecipazione, si è provveduto a considerare il maggior valore attribuibile alla stessa considerando il confronto tra i differenti scenari di valutazione, in particolare: ultime transazioni delle azioni sul mercato ed Equity method.

1.3 Partecipazione Confederazione Autostrade S.p.A.

Con riferimento alla proposta "Progettazione costruzione e gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padano Veneta Nogara Mare Adriatico mediante ricorso alla Finanza di Progetto" avviata dalla società Confederazione Autostrade S.p.A. presso la Regione Veneto e alla successiva delibera del 28 marzo 2006 della stessa Regione Veneto che dichiarò il pubblico interesse dell'opera, risultano nel tempo sostenuti costi da parte di Confederazione e di altre società rientranti nell'ATI di progetto; in particolare il raggruppamento temporaneo di imprese di tipo misto risulta composto da Autostrada BS PD S.p.A. mandataria capogruppo, quota al 40%; Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. già Società delle Autostrade Venezia Padova mandante, quota 10%; Confederazione Autostrade promotore associante già titolare del diritto di prelazione, quota 10%; Astaldi Concessioni S.p.A. mandante, quota 10%; Astaldi S.p.A. mandante, quota 10%; Ing. Mantovani S.p.A. mandante, 14%; Itinera S.p.A. mandante, quota 10% e dal raggruppamento dei progettisti formato da Technital S.p.A. con funzione di capogruppo e SINA S.p.A. come mandante.



L'ammontare complessivo di tali costi sostenuti riferiti alle attività di progettazione dell'opera ammontanti a circa Euro 7,6 milioni e iscritti fra i Crediti nel Bilancio di Confederazione Autostrade relativo all'esercizio 31.12.2017 avrebbe dovuto essere rimborsato dall'aggiudicatario della gara per affidamento del progetto/costruzione/gestione relativo all'opera suddetta.

A seguito del:

- provvedimento di "archiviazione" emanato dalla Regione Veneto del progetto;
- conseguente ricorso presso il TAR promosso dall'ATI - risultato respinto nel novembre 2018 con una motivazione che attribuisce integralmente all'ATI aggiudicataria, e nel suo ambito al Promotore Confederazione Autostrade, la responsabilità del fallimento dell'operazione;
- sentenza del Consiglio di Stato RG 1030/2019, che definisce inammissibile la richiesta della società,

il credito di Euro 7,6 milioni è divenuto integralmente inesigibile comportando un effetto negativo sul conto economico dell'esercizio 2018 per pari importo.

In sede di Assemblea Straordinaria riunitasi il 3 dicembre 2019 è stata presentata la situazione patrimoniale aggiornata al 2 dicembre 2019, da cui risultavano perdite cumulate dal 1° gennaio 2018 per complessive Euro 13.419.819 che hanno determinato una riduzione del Capitale Sociale al di sotto dei limiti indicati dall'art. 2482 ter del Codice Civile. Pertanto l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di ripianare le perdite secondo il seguente schema:

- utilizzo dell'intera Riserva di Patrimonio netto, sotto la voce "Altre Riserve", pari ad Euro 2.470.000, che ha ridotto la perdita cumulata ad Euro 10.949.819;
- rinuncia integrale dei finanziamenti soci per Euro 4.200.226, con conseguente ulteriore riduzione della perdita cumulata ad Euro 6.749.593;
- azzeramento del Capitale Sociale per Euro 6.000.000, con conseguente ulteriore riduzione della perdita cumulata ad Euro 749.593;
- utilizzo di parte del sovrapprezzo complessivo di Euro 750.000 derivante dalla delibera posta in essere dalla medesima Assemblea Straordinaria con la quale si è definito di ricostituire il Capitale Sociale mediante aumento a pagamento con emissione di n. 50.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

L'iter di aumento del Capitale Sociale si è perfezionato con assemblea del 24 gennaio 2020 e, con una liquidità sufficiente a garantire il pagamento dei debiti risultanti dalla situazione contabile redatta alla data di proposta di liquidazione, si è altresì deliberato la messa in liquidazione della società per impossibilità di conseguire l'oggetto sociale.

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali di A4 Holding S.p.A. con gli effetti sopra dettagliati:

Conto Economico	2018 Euro/000	2019 Euro/000
Valore della produzione:		
- ricavi da vendite e prestazioni	11.415	11.791
- altri ricavi	596	895
Valore della produzione (A)	12.011	12.686
Costi della produzione (solo gestione):		
- materie prime	(21)	(13)
- servizi	(9.615)	(9.401)
- godimento beni di terzi	(115)	(107)
- personale	(1.554)	(1.949)
- oneri diversi di gestione	(72)	(70)
Costi della produzione (solo gestione) (B)	(11.377)	(11.540)
EBITDA (C=A-B)	634	1.146
% EBITDA (C/A)	5,3%	9,0%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(385)	(548)
Proventi e oneri finanziari	39.494	66.462
Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)	(19.845)	(7.270)
Utile ante imposte	19.898	59.790
Imposte	(201)	(1.067)
Risultato netto	19.697	58.723

L'attività operativa esercitata da parte della Società nei confronti delle controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto per attività aziendali si è incrementata anche a seguito della



riorganizzazione operata dal Gruppo Abertis. Tale attività, svolta tramite contratti di *service*, ha consentito l'ottimizzazione delle risorse impiegate all'interno del Gruppo permettendo un contestuale miglioramento del servizio offerto e consentendo altresì di rafforzare la gestione coordinata delle attività delle singole funzioni, accrescendo il senso di appartenenza al Gruppo stesso. L'attività di *service* ha generato ricavi per Euro 11,8 milioni (Euro 11,4 milioni nel 2018).

2 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda i flussi finanziari si dettagliano le principali movlimenti dell'anno 2019 che hanno consentito la generazione di risorse finanziarie nette per Euro 5,5 milioni:

Euro /000	2018	2019
Totale disponibilità liquide (in) / (a) periodo	18.847	20.585
Totale disponibilità liquide fine periodo	20.585	26.077
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.738	5.492
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	250	58.723
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	385	(56.722)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	635	2.001
Totale variazioni del capitale circolante netto	17.065	(386)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.700	1.615
Interessi incassati/(pagati)	(1.077)	(731)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.171)	(148)
(Utilizzo di fondi) - IFR	(6.367)	(1.610)
Dividendi incassati	39.048	66.065
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	48.183	65.191
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(741)	(180)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	248	(700)
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società del gruppo	(1.062)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.555)	(380)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	50.000	
(Rimborso finanziamenti)	(48.912)	(9.992)
Gestione accentrata della tesoreria - Cash pooling		1.371
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.088	(8.621)
Mezzi propri	(45.978)	(50.698)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.738	5.492

La gestione dell'*attività operativa* ha generato flussi di cassa per Euro 65,2 milioni essenzialmente prodotti dai dividendi percepiti in corso d'anno dalle partecipazioni controllate (Euro 66,1 milioni) ed al netto di oneri finanziari per Euro 0,7 milioni (nel 2018 Euro 1,0 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 0,1 milioni (nel 2018 Euro 1,0 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento* non ha avuto significativi effetti nel 2019 (investimenti in attività immateriali per Euro 0,2 milioni e versamenti in conto futuro aumenti di capitale a partecipazioni collegate per Euro 0,2 milioni) mentre nel 2018 l'assorbimento per Euro 1,6 milioni comprendeva oltre ad un investimento in immobilizzazioni immateriali per Euro 0,7 milioni, il finanziamento erogato alla controllata Autostrada BS PD S.p.A. per Euro 1,1 milioni e la vendita della partecipazione Veneto Strade per Euro 0,3 milioni.

Nel 2019 la sottoscrizione dell'accordo di gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) ha comportato un effetto positivo sulla liquidità per Euro 1,4 milioni. Nello stesso esercizio 2019 si è provveduto al rimborso di rate capitale del finanziamento acceso con BNL per un valore di Euro 10,0 milioni. Nel 2018 l'attività di finanziamento vede gli effetti compensati fra i flussi derivanti dall'accensione dei finanziamenti con l'istituto di credito BNP Paribas e l'estinzione del precedente finanziamento.

Infine, i dividendi erogati ai soci hanno determinato un decremento della liquidità di complessivi Euro 50,7 milioni; nel 2018 il pagamento di dividendi ai soci ha comportato un esborso di Euro 46,0 milioni.



Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Posizione finanziaria Euro /000	valori parziali	31.12.2018	valori parziali	31.12.2019
Capitale circolante netto		(46.418)		(46.658)
Attività operative correnti	3.531		5.081	
Passività operative correnti	(49.949)		(51.739)	
Capitale immobilizzato netto		626.902		621.205
Attività immobilizzate	644.980		637.931	
Passività non correnti	(18.078)		(16.726)	
Capitale investito netto		580.484		574.547
Indebitamento finanziario netto		(29.492)		(15.530)
Disponibilità finanziarie correnti	20.585		24.706	
Disponibilità finanziarie non correnti				
Debiti finanziari correnti	(7.838)		(7.368)	
Debiti finanziari non correnti	(42.739)		(32.868)	
Mezzi propri		550.992		559.017
Patrimonio netto	550.992		559.017	
Mezzi propri e posizione finanziaria netta		580.484		574.547

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto (da Euro 29,5 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 15,5 milioni al 31 dicembre 2019) è imputabile principalmente alla liquidità generata nel corso del 2019 per incasso dividendi per Euro 66,1 milioni, al netto di dividendi pagati a soci per Euro 50,7 milioni.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi nonché quelli connessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

3 Struttura patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

Struttura patrimoniale Euro /000	valori parziali	31.12.2018	valori parziali	31.12.2019
Attività				
attività non correnti	644.980		637.931	
attività correnti	24.116		31.159	
totale attività		669.096		669.090
Passività e Patrimonio netto				
patrimonio netto	550.992		559.017	
passività non correnti	60.316		49.595	
passività-gestione accentrata della tesoreria	0		1.371	
passività correnti	57.788		59.107	
totale passività e patrimonio netto		669.096		669.090

Con riferimento alla situazione patrimoniale le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riferibili a:

- la riduzione delle attività non correnti risulta imputabile prevalentemente alle svalutazioni operate sulla partecipazione Serenissima Partecipazioni S.p.A. (si rimanda al commento in Relazione sulla gestione al paragrafo 1.2);
- l'aumento delle attività correnti risulta imputabile prevalentemente all'incremento dei saldi di conto corrente bancario;
- l'aumento del patrimonio netto, imputabile al combinato effetto della distribuzione di riserve/dividendi su utili 2018 per un valore complessivo di Euro 56.980 mila e del risultato positivo d'esercizio pari ad Euro 58.723 mila;
- la riduzione delle passività correnti e non correnti, imputabile prevalentemente al pagamento di rate del finanziamento v/BNL;



- il debito per gestione accentrata della tesoreria espone il valore netto degli accordi cosiddetti di cash pooling, sottoscritti nel corso del 2019, con le controllate e con la controllante Abertis Italia Srl.

4 Partecipazioni Azionarie

Nel seguito si forniscono i riferimenti delle principali società che costituiscono il Gruppo A4 Holding.

Società Controllate

Le informazioni in merito alle società controllate richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si riferiscono alla data del 31 dicembre 2019, salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Autostrada BS PD S.p.A. - capitale sociale Euro 125.000.000 - partecipazione pari al 100% - numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza valore nominale.
- A4 Mobility S.r.l. - capitale sociale Euro 100.000 - partecipazione pari al 100%.
- A4 Trading S.r.l. - capitale sociale Euro 3.700.000 - partecipazione pari al 100%.
- Globalcar Service S.p.A. - capitale sociale Euro 2.000.000 - partecipazione pari al 66% - numero azioni sottoscritte 13.200 per un valore nominale unitario di Euro 100.
- Mulhacen S.r.l. - capitale sociale Euro 10.000 - partecipazione pari al 100% - numero quote sottoscritte 1 per un valore nominale unitario di Euro 10.000.
- Serenissima Partecipazioni S.p.A. - capitale sociale Euro 2.314.063 - partecipazione pari al 99,999% - numero azioni sottoscritte 46.700.707 senza valore nominale.

Società Collegate

Le informazioni in merito alle società collegate si riferiscono alla data del 31 dicembre 2019 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate alla società Centri Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Liquidazione in concordato preventivo - capitale sociale Euro 5.236.530 - partecipazione pari al 25,23%.

Società Partecipate: "Altre"

Le informazioni in merito alle società suddette si riferiscono alla data del 31 dicembre 2019 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Confederazione Autostrade S.p.A. - capitale sociale Euro 50.000 - partecipazione pari al 25,00% - numero azioni sottoscritte 12.500 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 1.
- Interporto Padova S.p.A. - capitale sociale Euro 33.006.770 - partecipazione pari al 3,26% - numero azioni sottoscritte 215.159 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 5.
- Autovie Venete S.p.A. - capitale sociale Euro 157.965.739 - partecipazione pari allo 0,42% - numero azioni sottoscritte 2.549.774 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 0,26.

5 Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate. Come sopra citato fra le parti correlate sono inserite anche le società del gruppo italiano Atlantia. Si rimanda per i dettagli dei valori economici e patrimoniali al contenuto e descrizione delle voci della nota integrativa al bilancio.

Nelle tabelle di seguito esposte indichiamo i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi alle transazioni intercorse nell'esercizio con società facenti parte del Gruppo A4 Holding, Abertis Infraestructuras S.A. e, ove significativi, verso il Gruppo Atlantia e altre partecipazioni.



Crediti finanziari		
Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	22.866.171	23.414.980
Autostrada Bs Vr VI Pd S.p.A.	6.490.349	7.191.673
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	120.000	120.000
Totale	29.476.520	30.726.633

Crediti commerciali		
Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
Autostrada Bs Vr VI Pd S.p.A.	970.245	1.329.417
A4 Mobility S.r.l.	291.111	389.745
A4 Trading S.r.l.	17.427	196.379
Globalcar Service S.p.A.	18.983	55.329
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	-	35.026
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	1.716.522	1.716.522
Totale	3.014.288	3.722.418

Debiti commerciali		
Ragione sociale	31.12.2018	31.12.2019
Autostrada Bs Vr VI Pd S.p.A.	29.008.737	32.620.554
A4 Mobility S.r.l.	1.900.917	13.823.744
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	4.837.972	12.239.472
A4 Trading S.r.l.	35.234	2.220.276
Globalcar Service S.p.A.	-	2.203.094
Abertis Italia S.r.l.	38.709	-
Abertis Infraestructuras S.A.	2.014.691	-
Totale	37.836.260	63.107.140

Ricavi		
Ragione sociale	2018	2019
Autostrada Bs Vr VI Pd S.p.A.	10.794.919	11.237.298
A4 Mobility S.r.l.	663.831	758.186
A4 Trading S.r.l.	494.535	487.657
Globalcar Service S.p.A.	2.016	132.687
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	35.004	35.000
Totale Ricavi parte correlata	11.990.305	12.650.828

Costi della produzione		
Ragione sociale	2018	2019
Abertis Infraestructuras S.A.	3.871.063	3.863.874
Autostrada Bs Vr VI Pd S.p.A.	3.673.318	3.825.540
A4 Mobility S.r.l.	707.008	721.641
A4 Trading S.r.l.	81.586	63.427
Globalcar Service S.p.A.	98.816	66.373
Abertis Autopistas Espana	-	14.060
Abertis Italia S.r.l.	-	500
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	4	-
Totale	8.434.795	8.555.415

Proventi ed oneri finanziari		
Ragione sociale	2018	2019
Autostrada Bs Vr VI Pd S.p.A.	35.220.213	53.326.323
A4 Mobility S.r.l.	2.662.813	3.926.012
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	(6.664.159)	1.636.745
A4 Trading S.r.l.	1.335.540	1.363.304
Globalcar Service S.p.A.	347.435	-
Totale	32.901.842	60.312.384

6 Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo.

7 Gestione del Personale

Personale

La Società ha in forza sia dipendenti diretti che personale in distacco da alcune società del Gruppo.

**Composizione del personale dipendente**

	Dirigenti	Implegati	di cui Implegati a tempo parziale	Totale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2019	5	10	-	15
Numero dipendenti al 31 dicembre 2018	3	10	-	13
Numero dipendenti al 31 dicembre 2017	5	9	3	14

Composizione del personale in distacco

	Distacco parziale	Distacco totale	Totale
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2019	2	45	47
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2018	3	46	49
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2017	6	43	49

Totale forza lavoro

	Personale in distacco	Personale dipendente	Totale
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2019	47	15	62
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2018	49	13	62
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2017	49	14	63

Turnover

	Dipendenti al 31.12.2018	Assunzioni Reintegrazioni-variazioni di qualifiche	Dimissioni pensionamenti cessazioni licenziamenti	Dipendenti al 31.12.2019
Contratto a tempo determinato e indeterminato:	13	2	0	15
- dirigenti	3	2	0	5
- implegati	10	0	0	10

Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La Società, nell'ottica del miglioramento continuo delle attività e delle prestazioni in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha utilizzato, anche nell'anno 2019, le migliori pratiche disponibili. Particolare attenzione è stata posta al coinvolgimento dei dipendenti con varie iniziative quali, ad esempio, il sondaggio Smart Risk, somministrato a tutto il personale nel corso del mese di febbraio 2019, e la costituzione del Comitato Salute e Sicurezza.

Nel corso dell'anno 2019 la Società, nell'ambito del progetto unico di certificazione 'Multisite', ha acquisito la certificazione UNI ISO 45001:2018 ed aggiornato ed integrato molte Istruzioni Operative allo scopo di renderle applicabili a tutte le Società del Gruppo.

La valutazione del rischio è costantemente monitorata ed aggiornata in relazione ai pericoli presenti ed alle attività svolte. Non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Il Medico Competente ha condotto complessivamente n. 6 accertamenti sanitari periodici obbligatori per il personale inquadrato come videoterminista e ha effettuato sopralluoghi sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto da normativa di legge vigente.

La Società ha promosso inoltre un'attività sanitaria facoltativa che ha previsto degli esami specifici per il rischio cardiovascolare (Apolipoproteina A1 e Omocisteina), e un servizio di assistenza/consulenza medica alla quale hanno aderito 10 lavoratori.

Alla campagna di vaccinazione antinfluenzale hanno aderito complessivamente n. 2 lavoratori.

L'aggiornamento della formazione del personale è avvenuta nel rispetto degli obblighi e delle normative di legge in materia.

Tutela e sicurezza dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati delle persone fisiche (GDPR UE 2016/679).

La Società A4 Holding S.p.A., nell'anno 2019, ha garantito la compliance dei requisiti normativi riguardanti il nuovo Regolamento Europeo sulla privacy (Regolamento UE 2016/679), e al Codice della privacy D.Lgs. 196/2003, così come modificato ed armonizzato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101.



La Società ha dovuto rivedere e riscrivere le procedure, i processi, le informative e i documenti relativi ai dati personali.

Gli interventi hanno riguardato i seguenti profili e attività:

- controllo delle banche dei dati personali trattati dalla Società;
- sottoscrizione e validazione della valutazione degli impatti sulla protezione dei dati particolari PIA;
- controllo ed aggiornamento del Registro dei trattamenti dei dati art. 30 GDPR;
- verifica e controllo delle misure di sicurezza sull'integrità e disponibilità dei dati;
- redazione della procedura di gestione del processo di Data Breach;
- redazione della procedura di gestione accesso e cancellazione dati;
- nomina dei designati al trattamento dei dati personali per i dipendenti e collaboratori;
- verifica e controllo informative e consenso amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori;
- controllo e nomine Responsabili Trattamento per fornitori e collaboratori della Società;
- verifiche ispettive di controllo sulla sicurezza dei dati personali della Società trattati da fornitori e collaboratori;
- verifiche ispettive di controllo sulla gestione degli Amministratori di Sistema ai sensi e per gli effetti del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali di data 27 novembre 2008, "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

La policy aziendale del Gruppo A4 Holding relativa alla "Privacy e sicurezza dei dati in azienda" è stata modificata nella prima parte riguardante il nuovo Regolamento Europeo UE 2016/679; per quanto riguarda la seconda parte relativa alle risorse informatiche e telematiche è in fase di revisione.

8 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

A4 Holding S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito il "Modello") ed un Codice Etico di Gruppo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 Marzo 2019.

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione attualmente adottata, nell'adunanza del 18 Luglio 2018; tale revisione si è resa necessaria in quanto, rispetto alla precedente stesura del Modello approvata dal Consiglio di Amministrazione del 24 Giugno 2014, sono state introdotte dal Legislatore nuove fattispecie penali all'interno del quadro normativo disciplinato dal D.Lgs. 231/01; inoltre, si è resa necessaria anche a seguito della profonda trasformazione della Società avviata a partire da Settembre 2016, da parte del Gruppo internazionale delle concessionarie autostradali Abertis, che ha assunto il controllo di A4 Holding S.p.A..

Per una piena aderenza ai dettami del Decreto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione in un ambiente connotato da uniformità di giudizio.

L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultate a rischio reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le



risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

La Società ha promosso l'adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo anche nelle società controllate ove i rischi di reato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, sono considerati maggiormente rilevanti. Dal 29 Dicembre 2017 è entrata in vigore la Legge 30 Novembre 2017 n.179 (Legge Whistleblowing) che fornisce disposizioni per regolare le segnalazioni di reati o irregolarità nei rapporti di lavoro in ambito pubblico o privato, recepita all'art.6 del D.Lgs. 231/2001.

L'azienda procederà, nel corso dell'anno 2020, alle attività necessarie per l'aggiornamento del proprio Modello alla luce delle evoluzioni legislative intervenute.

9 Informazioni su rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti a rischi e incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) ed esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni sopra individuati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato, oltre al mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare, per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tenere sotto controllo il volume dei costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l'attività informativa e di reporting da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell'adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all'operatività del controllo di gestione di Gruppo e dell'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l'inserimento di professionalità adeguate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso e la gestione dei flussi informativi e che eviti l'assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale volto a dotare la Società di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.



RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si fa riferimento a quelli derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta durante l'esercizio e alla data di bilancio. Premesso che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati, nella realtà di A4 Holding S.p.A. tali rischi sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni. I rischi derivanti dagli strumenti finanziari includono generalmente il rischio di mercato - riconducibile per la Società principalmente al rischio di tasso d'interesse - il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi sono analizzati di seguito.

Rischi di tasso d'interesse

Un rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso", specificamente, al rischio di tasso "d'interesse" con riferimento alla sua oscillazione, e alla conseguente necessità di provvedere alla sua mitigazione ed all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti onerosi. La gestione di tale rischio è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del Bilancio non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Rischio di liquidità

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il "rischio di credito" risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e delle cauzioni ricevute dai debitori.

9. 1 Certificazioni aziendali

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) del Gruppo A4 Holding è in carico alla Funzione "Risorse Umane ed Organizzazione" con la responsabilità e la gestione delle seguenti attività principali:

- aggiornare la documentazione collegata alle periodiche variazioni organizzative e le conseguenti implicazioni nell'identificazione e mappatura dei processi aziendali di riferimento;
- tenere sotto controllo e valutare periodicamente la conformità normativa nell'ambito del SGI ai requisiti legali ed obblighi di conformità applicabili alla Società;
- svolgere attività di Auditing Interno, focalizzando l'attenzione alle Funzioni/Servizi/U.O. aziendali più critiche e tenendo in stretta considerazione l'importanza e la significatività dei relativi processi ivi associati;
- svolgere, laddove necessario, attività di Auditing di seconda parte presso fornitori strategici con contratti significativi;
- monitorare sistematicamente ed analizzare periodicamente le prestazioni del SGI, attraverso strumenti quali la gestione delle Non Conformità/Azioni Correttive e l'identificazione e



- consuntivazione di appositi Obiettivi misurabili e Programmi per il miglioramento continuo in piena applicazione del 'Ciclo di Deming' (PDCA);
- supportare i processi decisionali della Direzione per quanto di competenza, fornendo anche le indicazioni necessarie alla corretta identificazione di rischi ed opportunità, al fine di assicurare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia/efficienza nel tempo del SGI;
 - programmare, organizzare ed eseguire direttamente specifiche attività di informazione e formazione sul SGI;
 - intrattenere tutti i rapporti con gli Enti di certificazione competenti, le società controllate del Gruppo A4 Holding, Abertis ed i consulenti terzi che collaborano con l' azienda per lo sviluppo e la verifica del SGI.

Nell'anno 2019 A4 Holding S.p.A. ha sviluppato un progetto unico di certificazione 'Multisite' con l'obiettivo di implementare ed adottare un Sistema di Gestione Integrato per tutto il Gruppo.

Oltre ad uniformare i diversi schemi certificativi già in essere, il progetto ha previsto:

- la migrazione delle attuali certificazioni BS OHSAS 18001 al nuovo standard internazionale UNI EN ISO 45001 per tutte le Società che ne erano in possesso;
- le certificazioni UNI ISO 45001 per la Società e "A4 Trading S.r.l.";
- l'abbandono della certificazione SA 8000 per la società "Autostrada BS-VR-VI-PD S.p.A.".

Si sottolinea come nel corso dell'anno 2019 sia stato anche finalizzato il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione della documentazione di sistema allo scopo di armonizzare le procedure ed in particolare uniformare i processi trasversali a tutte le società controllate del Gruppo.

La Società detiene e mantiene pertanto attualmente le seguenti certificazioni nel campo di applicazione: "Erogazione dei servizi di compliance, gestione comunicazione e relazioni istituzionali, amministrazione, finanza e controllo di gestione, approvvigionamenti e gare, gestione e organizzazione del personale, aspetti legali, affari societari e assicurazioni".

- UNI EN ISO 9001:2015, per la qualità.
- UNI ISO 45001:2018, per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro (nuova implementazione).

Il processo di certificazione delle attività aziendali costituisce una scelta strategica importante per favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza aziendali e delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

La Società partecipa inoltre attivamente, a partire dall'anno 2017, alle periodiche campagne di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSC) indette dal Gruppo Abertis, che coinvolgono anche le principali società controllate e indirette, al fine di realizzare uno strumento di consultazione in grado di rendicontare ai vari stakeholder (portatori d'interesse) la sua *performance* economico-socio-ambientale in un'ottica di trasparenza.

10 Evoluzione prevedibile della gestione

Si rende noto che la Società ha in corso l'acquisto delle azioni della società Globalcar Service S.p.A. di proprietà delle minoranze con l'obiettivo di divenire socio unico. A fronte delle azioni di futuro acquisto pari al 34%, la Società A4 Holding S.p.A. ha pattuito un ammontare di circa Euro 1,3 milioni.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio, gli effetti correlati alla pandemia COVID 19 ed i relativi impatti sull'andamento dei ricavi e della marginalità del 2020 non risultano ancora prevedibili né tanto meno quantificabili. Uno shock imprevedibile ha colpito l'economia italiana ed in particolare il nord Italia, a febbraio 2020, quando è iniziata la diffusione nel Paese del virus COVID- 19. Si tratta di un impatto congiunto di su offerta e domanda: al progressivo blocco, temporaneo ma prolungato, di molte attività economiche sul territorio nazionale, necessario per arginare l'epidemia, si è associato un crollo della domanda di beni e servizi, anche dall'estero. Le prospettive economiche in questa fase di emergenza sanitaria sono perciò gravemente



compromesse, né è chiaro con quali tempi una possibile ripresa, ancorché graduale, possa essere avviata.

Nel 2020 un netto calo del PIL è comunque ormai evidente: -6,0%, sotto l'ipotesi che la fase acuta dell'emergenza sanitaria termini appunto a maggio 2020 (fonte "Report Confindustria primavera 2020 Le previsioni per l'Italia: quali condizioni per la tenuta ed il rilancio dell'economia"). Si tratta di un crollo superiore a quello del 2009, e del tutto inatteso a inizio anno. Ogni settimana in più di blocco normativo delle attività produttive, secondo i parametri attuali, potrebbe costare una percentuale ulteriore di Prodotto Interno Lordo dell'ordine di almeno lo 0,75%.

Siamo in una recessione atipica, che non nasce dall'interno del sistema economico italiano, né in quello internazionale, dall'incepparsi di qualche meccanismo del mercati finanziari o dalla necessità di "correggere" qualche eccesso. I consumi delle famiglie, nella prima metà del 2020, risentiranno delle conseguenze dell'impossibilità di realizzare acquisti fuori casa, ad esclusione di alimentari e prodotti farmaceutici, e viaggi.

Sulla base delle informazioni disponibili, nelle prime due settimane di lock-down precedute da rallentamenti dovuti alle azioni regionali su alcune zone geografiche identificate come "rosse" in alcune province lombarde e venete, inevitabili sono risultati gli effetti sul traffico autostradale che hanno comportato un immediato rallentamento del fatturato della principale controllata, la concessionaria Autostrada Brescia Padova S.p.A..

Gli effetti diretti di quanto descritto sulle altre società del Gruppo risultano più contenuti considerando che i servizi autostradali svolti per conto della concessionaria Autostrada Brescia-Padova S.p.A. dovranno comunque essere mantenuti e svolti, trattandosi di servizio, quello autostradale, definibile di pubblica utilità.

11 Prospettive di continuità aziendale

Sulla base di quanto precedentemente descritto, pur nel contesto di generale incertezza connesso all'epidemia virale del COVID-19, gli Amministratori hanno valutato che non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, ancorché inevitabili risulteranno le contrazioni del fatturato e dei margini attesi, ad oggi difficilmente quantificabili. Gli Amministratori confidano che la ripresa, anche se rallentata, delle attività caratteristiche delle società controllate, potrà comunque nel medio termine consentire la continuità della remunerazione delle attività; gli Amministratori monitorano e continueranno a monitorare la situazione e qualora necessario saranno individuate le azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sui business aziendali, approntando tutte le misure necessarie finalizzate a salvaguardare i risultati economici, la generazione di cassa, la solidità finanziaria e le disponibilità liquide coerenti con i fabbisogni del Gruppo. Inoltre tutti gli strumenti che il sistema politico-economico nazionale ha introdotto (Decreto Cura Italia) e verosimilmente prevedrà nei prossimi mesi per supportare e sostenere le aziende italiane, verranno adottati, laddove applicabili, fra cui l'applicazione di moratorie sui finanziamenti in essere, la cassa integrazione guadagni, etc..

12 Altre informazioni

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o di società controllanti;
- la Società non ha sedi secondarie.

12.1 Consolidato Fiscale Nazionale

Per il triennio 2018-2019-2020 l'opzione in veste di consolidante fiscale è stata esercitata dalla controllante Abertis Italia S.r.l. e A4 Holding S.p.A. ha aderito all'opzione, che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR). Tale adesione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. La società, in veste di aderente, ha provveduto altresì all'approvazione dell'accordo di consolidamento contenente anche il dettaglio degli obblighi delle



partecipanti al Consolidato Fiscale Nazionale e che disciplina i rapporti conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali e dei crediti di imposta delle società controllate oltre agli eventuali altri benefici connessi alla fiscalità soggettiva gestita nell'ambito del Consolidato. Ulteriori dettagli al riguardo sono esposti nella Nota Integrativa cui si rimanda.

12.2 Relazioni con i soci di minoranza: Camera di Commercio di Padova

Con riferimento alle vicende legate al socio Camera di Commercio di Padova relativamente all'azione legale intrapresa circa la richiesta di recesso, con sentenza pubblicata in data 5 novembre 2018 il Tribunale di Venezia ha accolto le domande dell'attrice Camera Commercio Padova: In particolare il Tribunale ha rigettato le istanze pregiudiziali formulate dalla convenuta ai punti 3 e 4 delle conclusioni ed altresì disattesa ogni altra istanza e domanda:

- ha accertato e dichiarato la cessazione della partecipazione della attrice in A4 Holding;
- ha dichiarato la nullità della delibera dell'assemblea dei soci di A4 Holding del 4 febbraio 2016 nella parte in cui ha deliberato di non approvare la cessazione delle partecipazioni sociali di CCIAA di Padova. Sul punto il Tribunale argomenta dando applicazione al comma 569-bis della Legge di stabilità 2014 (introdotto nel 2015), l'unica norma vigente al momento della Delibera controversa;
- ha accertato il diritto alla liquidazione delle relative azioni di CCIAA di Padova e l'obbligo per l'amministratore di indicare il valore delle partecipazioni ex art. 2437 ter c.c. dichiarando la improcedibilità della domanda di liquidazione delle azioni di CCIAA di Padova. Con riferimento alla determinazione del valore di liquidazione della partecipazione, richiamandosi all'orientamento del Tribunale di Milano, la Sentenza ha ritenuto improcedibile la domanda proposta da CCIAA di Padova e, pur accertando il diritto alla liquidazione in favore dell'attrice, ha fatto rinvio alle procedure di cui all'art. 2437 ter, onerando l'amministratore di A4 Holding S.p.A. di procedere all'indicazione del valore;
- ha condannato in via generica la convenuta al risarcimento del danno per la ritardata liquidazione.

La sentenza è stata appellata avanti alla Corte di Appello.

12.3 Relazioni con i soci di minoranza: Comune di Verona

Con delibera datata 20 dicembre 2018 il Comune di Verona, in ossequio alle previsioni di cui al D.lgs. nr. 175/2016, ha riconosciuto "non strategica" la partecipazione in A4 Holding S.p.A. e conseguentemente avviato le procedure di vendita delle azioni. Il 6 febbraio 2020 il Consiglio Comunale del Comune suddetto ha deliberato l'adozione della procedura di una gara per la vendita delle azioni possedute di A4 Holding S.p.A..

Alcalde.-

Copia conforme all'originale depositato
agli atti della società



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Enrico Fermi, 11/A
37135 Verona
Italia

Tel: +39 02 83327045
Fax: +39 02 83322593
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
A4 Holding S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori di A4 Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Pier Valter Azzoni

Socio

Verona, 10 aprile 2020

IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE AGLI ATTI DELLA SOCIETA'

A 4 Holding S.p.a. – Verona

**Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2019 all'Assemblea degli Azionisti,
ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile**
*in ordine al punto 1 dell'OdG dell'assemblea ordinaria indetta per il giorno 28 aprile 2020 ore
11:00*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale della Vostra Società ha svolto le attività di vigilanza definite dalla Legge.

La composizione del Collegio nell'esercizio 2019 è stata nel tempo la seguente:

- Periodo dal 1° gennaio al 30 aprile:

Alfredo Checchetto	Presidente
Giambruno Castelletti	Sindaco effettivo
Antonio Franchitti	Sindaco effettivo

- Periodo successivo al 30 aprile:

Antonio Franchitti	Presidente
Giambruno Castelletti	Sindaco effettivo
Maria Luisa Mosconi	Sindaco effettivo nominata dall'Assemblea del 30 aprile, dimessasi con effetto dal 1° novembre
Flavio Gnechi	Sindaco effettivo subentrato il 1° novembre nella sua qualità di supplente anziano alla dimissionaria Maria Luisa Mosconi

Poiché non è previsto che l'incarico della Revisione legale dei conti rientri nelle attribuzioni del Collegio, l'attività si è uniformata alle disposizioni di legge ed alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* attualmente in vigore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

*** Attività di vigilanza**

- il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Riguardo alle operazioni deliberate, sulla base degli approfondimenti svolti e delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale esprime l'opinione che le decisioni adottate appaiano conformi alle leggi, comprese quelle di settore, ed allo Statuto sociale (anche per quanto attiene all'esercizio delle deleghe attribuite ed ai poteri d'urgenza da sottoporre a ratifica consigliare).

Nell'arco dell'esercizio non sono state riscontrate violazioni comportamentali, né operazioni manifestamente azzardate e imprudenti (rispetto alle scelte di gestione indotte dalle varie congiunture, talora problematiche) e/o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- durante gli incontri svolti, anche su richiesta del Collegio, si sono ottenute (a mente dell'art. 2381, comma 5°, del Codice Civile) da parte di Amministratori e dirigenti Responsabili di funzione e loro



Collaboratori le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulle sue prevedibili evoluzioni, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per loro dimensioni e/o caratteristiche) effettuate dalla Società e dalle sue Controllate, costituenti il “Gruppo A 4 Holding”.

L’attività tipica della Società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame, con un’ulteriore focalizzazione della *mission* precipua, che si mantiene coerente con quanto previsto all’oggetto sociale e non contrasta con delibere al proposito assunte dall’Assemblea dei Soci: a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni da riferire;

- per quanto attiene ai principi di corretta gestione, si è potuto constatare che gli Amministratori hanno avuto modo, in sede istruttoria, di avvalersi di sufficienti informazioni circa le proposte di delibera in seguito adottate, essendo essi stati posti nella condizione di esercitare quegli approfondimenti e quelle verifiche normalmente e preventivamente richieste per scelte di quel tipo: l’Organo amministrativo è stato quindi in grado di ispirarsi a criteri di ragionevolezza, compatibili con le risorse ed il patrimonio della Società.

Poiché le attività di gestione restano nell’esclusiva responsabilità degli Amministratori, l’opinione del Collegio Sindacale non riguarda in alcuna maniera il *merito* delle stesse, ma soltanto il *modo* in cui esse sono state compiute;

- nel corso di specifici contatti, si sono ricevute dal Revisore legale dei conti Deloitte & Touche S.p.a. utili informazioni sull’andamento dei loro controlli contabili e non sono emersi in tali circostanze elementi, scostamenti e/o anomalie che, per rilievo, debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- dalle informazioni ricevute dall’Organismo di Vigilanza monocratico, anche a seguito d’incontro e dalla lettura delle relazioni e dei verbali dallo stesso redatti, non sono emerse situazioni tali da meritare citazione.

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018, A 4 Holding S.p.a. ha adottato una nuova versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n° 231/2001, complessivamente aggiornando il previgente documento del 2014 ed in tal modo completando l’auspicata riforma. Questa revisione recepisce in toto le nuove fattispecie penali a più riprese introdotte dal Legislatore nel quadro normativo disciplinato dal citato D.Lgs. n° 231/2001 (ivi compresa la Legge n° 179/2017, che riguarda reati ed irregolarità nei rapporti di lavoro).

Il Collegio ha accertato che la Vostra Società, nel suo ruolo di “Capogruppo”, ha parimenti sollecitato e disposto l’adozione di analoghi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo presso le Società controllate e promosso, nel contempo, appositi incontri formativi rivolti ai referenti aziendali, al fine di sensibilizzare adeguatamente il personale sulla comprensione dei riferimenti normativi, sulla natura dei principali rischi e sul ruolo dell’Organismo di Vigilanza in ordine alle attività di monitoraggio e di segnalazione eventuale;

- anche a seguito delle profonde modifiche organizzative introdotte progressivamente dal Gruppo Abertis, a sua volta controllante di A 4 Holding S.p.a., avvalendosi di un’efficace metodologia di analisi e controllo di gestione, viene mantenuto un conveniente controllo dei rischi interni della Società, con un’adeguata attività informativa e di *reporting* infragruppo (da e verso le Società controllate);

- per quanto riguarda le attività di *internal audit e compliance*, direttamente coordinate dalla Capogruppo Abertis e uniformate ai propri Piani di Audit ed alle proprie metodologie, esse si avvantaggiano anche dell’uso di strumenti e di assistenza centralizzata (oltre che di professionalità esterne contingenti ed aggiuntive) in grado di interagire compiutamente con i referenti interni;

- anche nel trascorso esercizio, le risorse umane dedicate alle attività peculiari della Società paiono congrue al presidio delle varie funzioni, con un buon livello di preparazione e con una confacente conoscenza delle problematiche aziendali.

In termini numerici, l'assetto dell'organico non si discosta da quello in essere nel precedente esercizio (tra dipendenti diretti e personale in distacco), mentre sotto il profilo della gestione è stata completata un' incisiva riforma del *layout* e delle *logistiche*.

Per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale ritiene, dai contatti anche con i Responsabili di funzione, che l'assetto organizzativo della Società si mantenga adeguato ad assicurare un buon conseguimento degli obiettivi ed un corretto svolgimento dei compiti a ciascuno affidati;

- per quanto riguarda l'attività di vigilanza, si dà conto che non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile o particolari esposti, così come non sono emerse omissioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;

- come già ricordato, nel corso dell'esercizio il sindaco effettivo Dr.ssa Maria Luisa Mosconi ha rassegnato le proprie dimissioni per ragioni connesse ai propri impegni professionali; di conseguenza a far data dal 1° novembre 2019 le è subentrato il sindaco supplente più anziano Dr. Flavio Gnechci; l'assemblea ordinaria dei Soci di A4 Holding prossimamente convocata, essendo la prima utile, dovrà quindi deliberare ai sensi dell'art. 2401 C.C..

* Bilancio d'esercizio

In data 25 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha approvato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, completo di Nota integrativa e di Rendiconto finanziario. Inoltre, l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

Si conferma che il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile l'elaborato del Bilancio ed i suoi allegati, redatti in conformità della vigente legislazione civilistica, entro i termini previsti dall'art. 2429 c.c., consentendo così a questo Collegio Sindacale di svolgere tempestivamente il suo esame e di esprimere le proprie considerazioni di cui alla presente relazione.

Anche per l'esercizio appena decorso, la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. ha deciso di farsi carico di predisporre il Bilancio Consolidato, all'interno del quale il Gruppo A 4 Holding risulterà incluso. Pertanto, in base alle specifiche normative vigenti, A 4 Holding S.p.a. si è avvalsa della facoltà di non predisporre tale documento e, di conseguenza, il Collegio Sindacale prende atto che gli elaborati all'esame costituiscono il Bilancio Civilistico individuale, comunque rispettoso di quanto previsto dal Codice Civile e dei vigenti principi contabili nazionali emanati in materia dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli impegni e le garanzie rilasciate sono indicate quale analitica informativa nelle specifiche note al bilancio della Società, espresse al valore contrattuale e/o nominale (e/o negoziale). A rendere maggiormente comprensibili i fenomeni che a tale proposito hanno riguardato le complessive dinamiche dei maggiori rischi e delle loro coperture, il Collegio Sindacale fa riferimento (in particolare) alle vicende legali/giudiziarie collegate alla vendita a terzi, perfezionata il 17 marzo 2017, delle azioni di Serenissima Costruzioni S.p.a..

All'argomento, infatti, nel paragrafo 1.1 della propria Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione ha dedicato un'ampia esposizione nella quale sono stati descritti i più significativi eventi, i movimenti contabili che hanno riguardato l'assetto dei debiti/crediti ed i Fondi rischi

collegabili all'operazione, nonché vengono richiamate le negative ricadute sul conto economico del decorso esercizio.

Nella Nota integrativa, cui il Collegio Sindacale fa rinvio, sono parimenti descritti anche quei rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, ma non probabile.

Riguardo alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono puntualmente ed adeguatamente descritte nelle Note esplicative e ad esse si rimanda per quanto concerne la loro natura, le peculiari caratteristiche e la loro rilevanza economica. Il Collegio Sindacale ritiene che, nell'intento di conseguire al meglio quelle economie di scala e di scopo perseguite da A 4 Holding S.p.a. nel suo ruolo di Capogruppo, le impostazioni operative adottate corrispondano all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha accertato che, anche quest'anno, i documenti costitutivi del Bilancio Civile saranno resi disponibili al trattamento digitale, in conformità con quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 4°, del D.P.C.M. n° 304 del 10/12/2008.

In ossequio al disposto di cui al Codice Civile, all'art. 2497 bis, si evidenzia che la Vostra Società non è sottoposta all'attività di "direzione e coordinamento" da parte di alcuna Società o Ente.

Lo **Stato patrimoniale** è stato influenzato, oltre che da un risultato d'esercizio positivo di Euro 58.723.279, dalla distribuzione dei dividendi ai soci dell'esercizio 2018 pari ad Euro 19.698.000 e dalla distribuzione di Riserve Straordinarie disponibili per complessivi Euro 31.000.000, eseguite su delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 13 giugno 2019.

Al 31/12/2019, esso si compendia nei seguenti valori di sintesi.

- Attività	Euro 692.804.380
- Passività	Euro (116.914.247)
- Capitale sociale e riserve	Euro 500.294.133
- Utile dell'esercizio	Euro 58.723.279
Patrimonio netto	Euro 559.017.412

Il **Conto economico** presentava a fine esercizio, in termini sintetici, i seguenti valori:

- Ricavi della produzione	Euro 12.686.278
- Costi operativi	Euro (11.799.924)
Margine operativo	Euro 635.391
- Ammortamenti e svalutazioni	Euro (287.746)
Risultato operativo netto	Euro 250.231
- Proventi/oneri di natura finanziaria	Euro 66.461.676
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro (7.269.857)
Risultato prima delle imposte	Euro 59.790.427
- Imposte sul reddito	Euro (1.067.148)
Utile dell'esercizio	Euro 58.723.279

Come appare in termini consuntivi, il risultato economico evidenzia un buon andamento dell'attività operativa esercitata da A 4 Holding S.p.a., a supporto delle Società partecipate, che si è ulteriormente arricchita di servizi e rafforzata quanto ad efficienza organizzativa.

Di massimo rilievo anche i proventi di natura finanziaria che hanno consentito cospicui stanziamenti prudenziali a copertura dei possibili rischi, mediante importanti rettifiche di valore ed appositi opportuni accantonamenti, secondo criteri di congruità.

* Conclusioni

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra evidenziato e dell'attività svolta:

- non essendo allo stesso demandata la Revisione legale del Bilancio, conferma di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua complessiva conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha verificato l'osservanza delle norme legislative che regolano la predisposizione della Relazione sulla gestione, nella quale risultano esposti, con adeguatezza informativa, i fatti principali intervenuti, il risultato economico dell'esercizio 2019 e l'evoluzione prevedibile dell'attività aziendale, in termini di attendibile continuità, nonché le analisi degli investimenti, l'andamento delle attività immobilizzate e l'evolversi della situazione finanziaria.

Gli approfondimenti, anche per quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, sono rinviati alla Nota Integrativa che, parimenti, illustra la composizione delle immobilizzazioni e le loro dinamiche in corso d'anno.

Inoltre, sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile;

- ha verificato la rispondenza del Bilancio di esercizio agli accadimenti ed alle informazioni di cui ha avuto cognizione a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;

- conferma che, nel corso dell'esercizio e per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4° e 2423 bis, comma 2°, del Codice Civile;

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di accertare la progressione e la coerenza che contraddistingue il perseguimento degli obiettivi aziendali e gli ulteriori sviluppi organizzativi che la Società intende conseguire, anche mettendo ad effetto le competenze del Gruppo Abertis, quanto a processi di "best practice" e di "know how" rivolti a migliorare ulteriormente i servizi resi da A 4 Holding S.p.a. alle proprie Società controllate.

Si fa presente, infine, che dopo alcuni specifici e recenti incontri informativi, si è ulteriormente interpellata la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. che ha comunicato che è in corso da parte della stessa il rilascio della Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 febbraio 2010, n°39, con cui attesterà che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

La Relazione di cui trattasi, come è stato riferito al Collegio, non evidenzierà rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato sul Bilancio di cui trattasi sarà "senza modifica".

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 di A 4 Holding S.p.a., né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta



di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione di portare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad Euro 58.723.279, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge.

Si ricorda, infine, che l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla conferma del Sindaco effettivo Flavio Gnechchi ed alla nomina di un sindaco supplente ad integrazione del Collegio.

Condivisione telematica della presente relazione fra i Sindaci in data 10.04.2020

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Antonio Franchitti



N.B.: in forza delle limitazioni di legge imposte dall'emergenza sanitaria in atto, questa relazione viene inoltrata dalla PEC professionale del Presidente del Collegio antonio.franchitti@odcecmilano.it alla PEC della Società a4holding@pec.a4holding.it

La Società provvederà all'inoltro tempestivo alle PEC dei Signori Soci.

Per dovere di immediata ed opportuna informazione, questa PEC viene inviata contestualmente anche agli indirizzi di posta elettronica ordinaria del Presidente della Società Dott. Gonzalo Alcade Rodriguez e della Direzione Legale e Societaria Avv. Alessandra Perini

Antonio Franchitti



IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE AGLI ATTI DELLA SOCIETA'